DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 marzo 2021, n. 77

ID VIA 345 - DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e smi, per l'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. A) Intervento BR017A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto"; B) Intervento DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto". Comune di Fasano (BR)
Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

LA DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R.

deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 "*Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica)*."
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 "*Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*";
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 "*Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.*"
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010" - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 - bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO_009/28/02/2019 n. 1395

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 225 del 09/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/20/03/2018 n. 2808, Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso l'istanza per l'avvio del PAUR relativo alle opere previste per l'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013: a) Intervento BR017A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto"; b) Intervento DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto";

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, indetta dall'Autorità Competente VIA con nota prot. n. AOO_089/26/005/2020 n. 6549

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi trasmessa con nota prot. AOO_089/10/06/2020 n. 7047

VISTA la D.G.R. n. 170 del 01/02/2021 avente oggetto "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I e II Lotto (Intervento BR017A/10 e Intervento DGR2372). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95*" e trasmessa alla Sezione scrivente dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. AOO_145/09/02/2021 n. 1117

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA:"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere all'emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dall'Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, in qualità di Proponente;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 13/08/2020.

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto presentato per l'"*Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013: a) Intervento BR017A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto"; b) Intervento DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto*" proposto dall'Ufficio del Commissario

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, di cui al procedimento IDVIA 345, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 05.06.2020.

Costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- 1) Allegato: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*";

- 2) D.G.R. n. 170 dell'01/02/2021 avente oggetto "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I e II Lotto (Intervento BR017A/10 e Intervento DGR2372). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95*"

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i titoli abilitativi** rilasciati dalle rispettive autorità competente ed allegati, oltre ad essere compendiati, nell'Allegato **"***Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*" e alla presente determinazione, che pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio
  - Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali
  - Sezione Urbanistica
  - Sezione Lavori Pubblici
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce
  - Autorità di Bacino della Puglia
  - Provincia di Brindisi (Servizio Viabilità, Servizio Edilizia, Servizio Ambiente ed Ecologia)

- Comune di Fasano
- Enel
- Telecom Italia
- ARPA Puglia
- Rete Ferroviaria Italiana
- ANAS S.p.A.
- ASL BR/1
- Dipartimento di Prevenzione
- Agenzia del Demanio
- Acquedotto Pugliese S.p.A.
- Sezione Autorizzazioni Ambientali (Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali)
- Servizio Territoriale di Brindisi

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 5 pagine compresa la presente, oltre l'Allegato "*Determinazione motivata della Conferenza di servizi*" composto da n. 12 pagine, i relativi suoi allegati 1, 1a, 1b, 2, 2a, 3, 4, 5 e 5a rispettivamente di n. 11, n. 22, n. 4, n.4, n. 4, n. 2, n. 2, n. 3 e n. 2 pagine, e dalla D.G.R. n. 17 del 01/02/2021 composta da n. 37 pagine per complessive 103 (centotre) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

05/06/2020

COMUNE DI FASANO (BR)

Procedimento:	IDVIA 345: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010" - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. a) Intervento BR017A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto"; b) Intervento DGR 2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto".
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 7 lett. o). L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco A.2.1
Autorità Comp.	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Proponente:	**Ufficio del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**

Il giorno 05 giugno 2020 alle ore 15:00, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/28/05/2020 n. 6641, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA. In considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e considerato il perdurare della emergenza epidemiologica nonché la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la Conferenza, si svolge in modalità telematica sulla piattaforma "Lifesize", così come comunicato nella predetta nota di convocazione.

Presiede la Conferenza la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio. Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Dott. Pierfrancesco Semerari, Responsabile del Procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il

soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti:

Dott.ssa Antonietta Riccio (Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali)

Dott.ssa Mariangela Lomastro (Dirigente del Servizio VIA e VINCA)

Dott. For. Pierfrancesco Semerari (Responsabile del procedimento)

Ing. Raffaele Sannicandro (Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia)

Ing. Andrea Doria (dalle ore 16,00 alle ore 17,00)

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi;
- rammentando che il procedimento ha ad oggetto gli interventi presentati nell'ambito dell'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010" - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. a) Intervento BR017A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto"; b) Intervento DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto di cui all'istanza del Proponente, giusta nota 225 del 09/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/20/03/2018 n. 2808.

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. con nota prot. AOO_089/03/04/2018 n. 3302, il Servizio scrivente richiedeva, al fine della procedibilità dell'istanza, copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui all'articolo 33 del D.lgs 152/06 e ss.mm. e ii. (oneri istruttori). La stessa veniva trasmessa dall'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia con nota acquisita al prot. AOO_089/07/05/2018 n. 4763;
2. con nota prot. AOO_089/11/05/2018 n. 4981, il Servizio VIA e VINCA, nel comunicare l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente, richiedeva alle amministrazioni ed enti potenzialmente interessati la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, per i profili di competenza, secondo le disposizioni dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
3. con nota prot. AOO_089/04/06/2018 n. 5860, il Servizio VIA e VINCA richiedeva integrazioni documentali concernenti gli aspetti connessi alla presenza di ulivi monumentali nell'area di intervento;
4. con nota prot. AOO_089/13/06/2018 n. 6376, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva la nota prot. AOO_064/17/05/2018 n. 7815 del Servizio Autorità Idraulica invitando il proponente a trasmettere

l'apposito elaborato riguardante le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera idraulica così come richiesto dal Servizio Autorità Idraulica;

5. con nota prot. AOO_089/27/06/2018 n. 6972, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvio del procedimento convocando al contempo la seduta della Conferenza di Servizi preliminare in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per il giorno 17/07/2018 il cui verbale era inviato con nota prot. AOO_089/30/07/2018 n. 8349 e al quale erano allegati i seguenti pareri acquisiti sino al giorno della Conferenza:
   - nota prot. n. 2202 del 05/06/2018 di Rete Ferroviaria Italiana con le allegate note prot. n. 372 del 10/02/2014 e prot. n. 2721 del 02/10/2014;
   - nota prot. AOO_180/07/06/2018 n. 32503 della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali;
   - nota prot. n. 7421 del 10/07/2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
   - nota prot. n. E-DIS-13/07/2018-0429471 di e-distribuzione S.p.A.;
   - nota prot. n. 46837-32 del 17/07/2018 di ARPA Puglia DAP Brindisi

   Come risulta dal verbale della Conferenza, il RUP rappresentava che quanto richiesto nelle note allegate alla nota prot. n. 2202 del 05/06/2018 di Rete Ferroviaria Italiana era riportato nell'elaborato FS003. Per quanto concerne quanto rilevato dall'Autorità di Bacino nella nota prot. n. 7421/2018, il proponente dichiarava che sarebbe stata trasmessa una relazione integrativa nella quale sarebbero state evidenziate sia le ottemperanze alle prescrizioni impartite dall'AdB sia le necessarie integrazioni documentali e, con riferimento alla nota di ARPA Puglia, sarebbero stati riscontrati puntualmente i rilievi contenuti nel parere ARPA. In conclusione il proponente dichiarava che sarebbe stata formalizzata la richiesta di proroga dei termini della consegna delle integrazioni ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006;

6. con nota prot. AOO_145/14/09/2018 n.7128 la Sezione Valorizzazione e Tutela del Paesaggio, richiedeva una dettagliata analisi delle alternative localizzative e progettuali che accompagnino la mitigazione del rischio idraulico nel centro di Fasano, con il conseguimento degli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR;

7. con nota prot. AOO_089/22/10/2018 n. 11245, la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava la Struttura commissariale a riscontrare, entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della medesima nota, quanto richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nonché ottemperare a quanto dichiarato nella Conferenza di Servizi del 17/07/2018;

8. con nota prot. AOO_089/30/10/2018 n. 11553, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento che, a seguito del sollecito trasmesso dal la Sezione Autorizzazioni Ambientali con la nota prot. n. 11245/2018, la Struttura commissariale aveva richiesto, con nota prot. n. 916 del 23/10/2018, acquisita al prot. AOO_089/23/10/2018 n. 11268, una proroga di 45 (quarantacinque) giorni per trasmettere la documentazione integrativa richiesta nel verbale della Conferenza di servizi del 17/07/2018 e che tale proroga era stata concessa stabilendo il termine nel tempo richiesto;

9. con nota prot. AOO_089/03/01/2019 n. 79, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento che, con la nota prot. n. 1187 del 14/12/2018, acquisita al prot. AOO_089/17/12/2018 n. 13358, l'Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia aveva trasmesso le integrazioni documentali richieste dal Servizio

VIA e VINCA con nota prot. n. 8349/2018 e sollecitate con nota prot. n. 11245/2018, invitando i medesimi Enti ad esprimere il loro parere definitivo;

10. con nota prot. AOO_145/29/01/2019 n. 653 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio richiedeva ulteriori integrazioni documentali;

11. con nota prot. AOO_089/21/02/2019 n. 1987, la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava la Struttura commissariale a riscontrare, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della medesima nota, quanto richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con la nota prot. n. 653/2019;

12. con nota prot. AOO_089/21/02/2019 n. 2005, la Commissione Alberi Monumentali, richiedeva le seguenti integrazioni documentali emerse nella seduta del 18/02/2019:

- ✓ chiarimenti circa il numero di piante da espiantare;
- ✓ schede di espianto e reimpianto;
- ✓ descrizione dei siti di reimpianto (che includa anche la destinazione urbanistica da piano regolatore vigente);
- ✓ cronoprogramma delle operazioni di espianto e reimpianto;
- ✓ impegno da parte dei proprietari delle particelle e/o di altro soggetto prescelto all'assunzione delle cure agronomiche post trapianto per garantire il mantenimento nel tempo la funzione produttiva delle stesse piante;

13. con nota prot. n. 920 del 25/03/2019, acquisita al prot. AOO_089/25/03/2019 n. 3426, l'Ufficio del Commissario delegato, riscontrando la predetta nota prot. n. 2005/2018, dichiarava che "*il Commissario di Governo dispone di poteri tali da operare autonomamente e direttamente per fini di pubblica utilità per disporre l'approvazione delle progettazioni, anche in variante agli strumenti urbanistici, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; disporre occupazioni di urgenza e tutto quanto necessario per procedere all'esecuzione delle opere nonché all'espianto e lo spostamento degli ulivi. Pertanto risultano improprie le richieste formulate nella nota citata in oggetto con riferimento alla necessità di "impegno da parte dei proprietari delle particelle" così come i dati sulle destinazioni urbanistiche; per il reimpianto. Infatti si rileva che la dichiarazione di pubblica utilità sarà disposta, ai sensi di legge, dallo stesso "Commissario di Governo" ovvero dal sottoscritto "Soggetto attuatore" al momento dell'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 12, co. 1 D.P.R. 327/2001, non appena conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. A seguito di tale approvazione si procederà, come per legge, alla predisposizione dei piani particellari di esproprio e degli ulteriori procedimenti espropriativi, all'individuazione ottimale dei siti di reimpianto, alla predisposizione delle schede e delle procedure per lo spostamento delle piante, all'individuazione dei soggetti incaricati di assicurare le cure agronomiche per il reimpianto delle piante e per garantirne la funzione produttiva (sempre che non siano state nel frattempo attaccate dalla Xylella) o di altre procedure che si renderanno necessarie secondo le disposizioni regionali. Infine, si specifica che il numero di piante monumentali sono pari a 264 come riportato nel verbale di sopralluogo del Servizio Provinciale per l'Agricoltura competente (nota prot. AOO_180/85085 del 6/12/2018)*";

14. con nota prot. n. 921 del 25/03/2019, acquisita al prot. AOO_089/25/03/2019 n. 3425, l'Ufficio del Commissario delegato, riscontrava quanto richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con la nota prot. n. 653/2019;

15. con nota prot. AOO_145/11/04/2019 n. 3034, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica), trasmetteva alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Taranto e Lecce la "Relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda (L.n. 241/90 e art. 146 Dlgs 42/2004). Tale relazione veniva trasmessa nuovamente alla competente Soprintendenza con nota prot. AOO_145/24/03/2020 n. 2395;

16. con nota prot. AOO_089/03/05/2019 n. 5184, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva la nota prot. n. 5198 del 24/04/2019 dell'Autorità di Bacino, acquisita al prot. AOO_089/24/04/2019 n. 4905 chiedendo alla Struttura commissariale di presentare le proprie osservazioni relativamente a quanto rilevato dall'Autorità di Bacino con particolare riferimento al mancato adempimento della prescrizione indicata al punto 4 del parere trasmesso con la nota prot. n. 7421 del 10/07/2018;

17. con nota prot. n. 37693 del 16/05/2019, acquisita al prot. AOO_089/16/05/2019 n. 5925, ARPA Puglia DAP Brindisi trasmetteva il proprio contributo per la seduta del Comitato regionale per la VIA prevista per il giorno 21/05/2019;

18. con nota prot. n. 39083 del 20/05/2019, acquisita al prot. AOO_089/21/05/2019 n. 6085, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR trasmetteva il proprio contributo per la seduta del Comitato regionale per la VIA prevista per il giorno 21/05/2019;

19. con nota prot. n. 1186 del 21/05/2019, acquisita al prot. AOO_089/21/05/2019 n. 6088, l'Ufficio del Commissario delegato riscontrava quanto richiesto dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 5184/2019;

20. con nota prot. n. AOO_089/24/06/2019 n. 7553, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 21/05/2019, dava comunicazione, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii., dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza relativa all'intervento in oggetto;

21. con nota prot. n. 1479 del 03/07/2019, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato nel riscontrare parzialmente quanto richiesto dal Servizio scrivente con la nota prot. n. 7553/2019 richiedeva una proroga di 50 giorni al termine stabilito stante la complessità delle integrazioni richieste con la predetta nota. Tale proroga, valutate le motivazioni addotte, veniva concessa con la nota prot. AOO_089/02/08/2019 n. 9667;

22. con nota prot. AOO_089/27/09/2019 n. 11607, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle integrazioni richieste con la nota prot. n. 7553/2019 e trasmesse dal proponente con nota prot. n. 1841 del 10/09/2019;

23. nella seduta del 06/12/2019 con nota prot. AOO_089/06/12/2019 n. 15109, il Comitato regionale per la VIA rilasciava il proprio parere favorevole con prescrizioni;

24. con nota prot. n. 24302 del 08/04/2020, AqP S.p.A. rendeva il proprio parere con prescrizioni;

25. con nota prot. AOO_089/24/03/2020 n. 4060, la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava gli Enti coinvolti nel procedimento a trasmettere il proprio parere definitivo al fine di consentire alla Sezione scrivente di assumere la determinazione conclusiva del procedimento;

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Si dà lettura dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Sezione Lavori Pubblici (Servizio Autorità Idrica), nota prot. AOO_64/17/05/2018 n. 7815 nella quale si precisava che, con riferimento a quanto disposto dal R.D. 523/1904 "*il parere previsto dall'art. 57 del richiamato regio decreto, di esclusiva competenza di questa autorità idraulica, si fa presente che potrà essere rilasciato, su specifica istanza del soggetto proponente, una volta acquisito, dall'Autorità di Bacino della Puglia, il parere di conformità del progetto alle previsioni del P.A.I.*;

2. RFI, nota prot. n. 2202 del 05/06/2018 nella quale veniva confermato il parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n. 2721 del 02/10/2014;

3. Sezione Coordinamento Servizi Territoriali (Servizio Brindisi – Lecce), nota prot. AOO_180/07/06/2018 n. 32503:
   - *con riferimento alla presenza di olivi monumentali di cui alla Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" caso in cui il Decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo dopo aver acquisito il prescritto parere della competente commissione della Sezione Ecologia – Alberi Monumentali – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia. Anche nel caso della Legge Regionale 14/2007. Anche nel caso della Legge Regionale 14/2007 all'art. 11 è prevista la deroga per la realizzazione di opere pubbliche*;

4. e-distribuzione, nota prot. n. 429471 del 13/07/2018;

5. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), con note prot. n. 7241 del 10/07/2018 e n. 5198 del 24/04/2019 richiamava i pareri di compatibilità al PAI già espressi con le note prot. n. 12894 del 06/10/2016 e prot. n. 12930 del 07/10/2016 recanti le seguenti prescrizioni:
   - *tenuto conto degli allagamenti provocati dalla vasca in linea, sarà necessario prevedere tra gli oneri a carico del finanziamento, la previsione almeno di quelli relativi alla definizione di specifiche servitù. Si ribadisce che il collegamento deviatore-Gravinella dovrà essere realizzato dopo il termine della costruzione delle due vasche di laminazione*;
   - *posta la necessità di realizzare in forma coordinata le due vasche di laminazione (come già evidenziato in precedenza) la realizzazione delle opere del primo lotto da programmare a attuare in ordine che procede da valle verso monte, dovrà precedere la costruzione le opere del secondo lotto, relativi canali a cielo aperto*;
   - *a garanzia della durabilità delle opere nel tempo è necessario che:*
     - ✓ *la stabilità delle sponde dei rivestimenti del canale deviatore sia adeguatamente verificata nei tratti da realizzare in terreni sciolti. I salti di fondo dovranno essere sistemati con materiali idonei a resistere alle azioni di trascinamento esercitabili nelle correnti di piena*;
     - ✓ *per quanto attiene alla vasca in linea, il manufatto in teniuta in calcestruzzo armato sia ammorsato per una lunghezza opportuna nel rilevato in materiali sciolti con termine che completa lo sbarramento in sinistra idraulica*;
   - *sia accertato che tutte le verifiche di stabilità siano condotte con riferimento alle vigenti norme tecniche delle costruzioni*;

- *al fine di evitare l'allagamento del sottopasso ferroviario, sia progettato un idoneo sistema di scarico delle acque provenienti dalla piattaforma stradale*;
- *al fine di favorire l'immissione nel canale deviatore dei flussi provenienti dagli impluvi intercettati è necessario prevedere e realizzare opere di imbocco in testa ai tratti sistemati nei canali affluenti*;
- *sia progettato un sistema che consenta una gestione articolata nel tempo delle vasche di laminazione. Il sistema dovrà consentire la variazione, con incremento possibile della dimensione della luce di efflusso della vasca in linea, in funzione dei livelli registrati e conservati da misuratori del livello. Questi ultimi dovranno essere installati nel canale deviatore, a monte della vasca di laminazione in linea, nella vasca di laminazione in derivazione e nel canale di restituzione. La luce di efflusso potrà assumere dimensioni ridotte (di medio termine) sino a quanto i livelli idrici monitorati nel canale deviatore e nella vasca di laminazione in derivazione sono riconducibili ai livelli ottenibili con gli scenari di piena trentennali valutati da questa AdB, e assumere dimensioni via via maggiori quando i livelli misurati facciano temere il verificarsi futuro di eventi di piena più gravosi*;
- *con riferimento alla programmazione dei lavori del secondo lotto, fermo restando quanto indicato nel parere prot. n. 12894 del 06/06/206 (relativo agli interventi del primo lotto) per la vasca in derivazione, la costruzione delle rimanenti opere dovrà essere programmata con ordine che procede da valle verso monte e attuata successivamente alle opere del primo lotto*;
- *accertare che le verifiche di stabilità dei versanti che contornano la vasca di laminazione in derivazione siano condotte con riferimento alle norme vigenti*;
- *per l'ottimale risoluzione delle interferenze, le infrastrutture a rete (gas, rete idrica e fognaria) dovranno essere interrate al disotto dell'alveo dei nuovi canali o realizzati con attraversamenti aerei aventi franchi di sicurezza paria un metro rispetto al livello idrico delle piene bicentenarie valutate da questa AdB e congrui rispetto ai livelli idrici bicentenari di progetto*;
- *durante la costruzione delle opere dovrà essere adottato ogni possibile accorgimento per la protezione e la sicurezza dei fronti di scavo e dovranno essere garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgeranno, senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque*;
- *dovranno essere effettuati periodici interventi di manutenzione delle opere di pulizia dei canali e delle vasche di laminazione al fine di garantire nel tempo la loro funzionalità idraulica*;

6. Comitato regionale per la VIA, con nota prot. AOO_089/06/12/2019 n. 15109 rendeva il proprio Parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - *si integri il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo con documentazione ed elaborati grafici al fine di superare le carenze rilevate a pagina 17 e 18 nei punti a), b) e c)*;
   - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione nonché tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto Studio di impatto ambientale e Piano di Monitoraggio Ambientale – Aggiornamento riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019*;
   - *in fase di cantiere e durante tutta l'esecuzione delle opere relative alla realizzazione del secondo comparto della vasca di laminazione siano presi tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza del personale e lo scavo delle pareti in terra rossa avvenga non a sezione piena ma a tratti pari ai conci della verifica di stabilità eseguiti al fine di prevenire l'eventuale intercettazione delle superfici con fattore di sicurezza troppo basso*;

- *ai fini di ridurre i rischi per la salute umana, il paesaggio e l'ambiente, sia predisposto, ad integrazione dell'elaborato "Monitoraggio idrometrico e meteo-idrogeologico (Elaborato – rev. O – Nov. 18)", un sistema di allertamento per la gestione delle emergenze causate da eventi di piena eccezionali, non previsti in fase progettuale, che potrebbero verificarsi sia nelle fasi di realizzazione delle opere di progetto (sistemazione del manufatto di attraversamenti della linea ferroviaria Bari lecce e del tratto di lama a monte e a valle della liena ferroviaria, nonché del tratto di lama esistente a valle delle vasche) sia nella fase di esercizio dell'opera. (…) la localizzazione della strumentazione si ritiene riportata nell'elaborato "Monitoraggio idrometrico e meteo-idrogeologico (Elaborato – rev. O – Nov. 18)", si ritiene debba essere condivisa con l'Autorità di Bacino Distrettuale alla luce dei contenuti del parere prot. 5198 del 24/04/2019 e della nota di riscontro del Proponente prot. 1186 del 21/05/2019 (Riscontro nota Sezione Autorizzazioni Ambientali del 3 maggio prot. 5184)*;

7. ARPA Puglia – DAP di Brindisi, nota prot. n. 0019694 - 32 - 30/03/2020 rendeva il proprio parere favorevole;

8. Acquedotto Pugliese S.p.A., nota prot. n. 24302 del 08/04/2020 rendeva parere favorevole con la seguente prescrizione:
   - *per la risoluzione delle interferenze elencate negli elaborati progettuali CD-TA006 relativi al I e II Lotto, si dovrà adottare ogni tipo di accorgimento necessario a sostegno, salvaguardia e protezione delle reti esistenti con l'opera in progetto, secondo le norme tecniche di sicurezza e le prescrizioni impartite da questa Società*;

9. RFI, nota prot. n. 2090 del 04/06/2020 con cui veniva espresso parere favorevole con prescrizioni (differenti da quelle richiamate nella nota prot. n. 2202 del 05/06/2018) precisando tuttavia che tale nota non avrebbe costituito autorizzazione che sarebbe stata "*emessa da questa Sede solo a seguito di valutazione del progetto esecutivo*". A tale riguardo il proponente dichiara che sarà avviata un'interlocuzione con RFI per definire le modalità e i tempi di realizzazione delle opere in progetto che interferiscono con la rete ferroviaria. Il Presidente, a riguardo parere di RFI reso con la nota n. 2090 del 04/06/2020 puntualizza quanto segue: "tenuto conto che il procedimento istruttorio relativo al PAUR in oggetto ha consumato a tempo debito la fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale nonché di integrazione istruttoria, quanto affermato da RFI ovvero che la sua autorizzazione sarebbe stata "*emessa da questa Sede solo a seguito di valutazione del progetto esecutivo*" debba ritenersi come riferito esclusivamente ad aspetti di dettaglio di cui al progetto esecutivo e che, pertanto, il progetto definitivo che è quello in valutazione si ritiene approvato nella sua dimensione e localizzazione quali – quantiativa;

10. Agenzia del Demanio (Direzione regionale Puglia e Basilicata), con nota prot. n. 9594 del 04/06/2020 nel precisare che "*ritiene di non essere interessata dal procedimento in questione e rilascia, l'eventuale nulla osta, relativo ai soli aspetti dominicali, relativamente agli eventuali immobili demaniali oggetto di intervento*";

11. Sezione Risorse Idriche, con nota prot. AOO_075/05/06/2020 n. 5436 rilasciava il proprio "*nulla osta alla esecuzione delle opere proposte, fermo restando l'obbligo in fase di esecuzione dei lavori, all'adozione di ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque sia superficiali che sotterranee*"

12. Provincia di Brindisi Servizio Tecnico – Viabilità Regolazione Circolazione Stradale, con nota prot. n. 14031 del 04/06/2020 comunicava "*che gli interventi di che trattasi non interessano alcuna strada di competenza di questa Provincia*"

13. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, nota prot. n. 8323 del 27/04/2020 con le osservazioni ivi riportate

In particolare con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni/compensazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti, il Proponente ritiene siano tutte ottemperabili e pertanto le accetta in toto come cristallizzate agli atti del procedimento.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe così come inviato dal proponente in allegato all'istanza:

Titoli e Autorizzazioni acquisiti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA ☒ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☐ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA [L.r. 18/2012 e smi]
Parere compatibilità al PAI	Art. 7 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino
Parere interferenza	Non vi sono interferenze con la viabilità di competenza provinciale	Provincia di Brindisi Viabilità
Nulla osta	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	Sezione Risorse Idriche
Autorizzazione paesaggistica in deroga	Art. 95 NTA PPTR	Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Parere	Art. 10 R.D.L. 523/1904	Sezione Lavori Pubblici – Autorità Idrica
Parere	nota prot. n. 24302 del 08/04/2020	AqP
Parere	nota prot. n. 0019694 - 32 - 30/03/2020	ARPA Puglia – DAP Brindisi
Parere	nota prot. n. 2202 del 05/06/2018 con le allegate note prot. n. 372 del 10/02/2014 e prot. n. 2721 del 02/10/2014 nota prot. n. 2090 del 04/06/2020	RFI

Parere/Autorizzazione	Spostamento ulivi monumentali L.r. n. 14/2007	Commissione Alberi Monumentali Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Parere	nota prot. n. 39083 del 20/05/2019	Asl br/1
Nulla osta	nota prot. n. 9594 del 04/06/2020	Agenzia del demanio

Considerato che, per quanto riguarda il parere paesaggistico in deroga risultano agli atti di questo procedimento la Relazione illustrativa a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e la nota di riscontro della competente Soprintendenza acquisita a mezzo mail durante i lavori della Conferenza da cui emerge che non vi sono motivi ostativi di natura tecnica al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga alle condizioni ivi riportate. Il Presidente tenuto conto che i termini della Conferenza sono ampiamente decorsi nonostante il termine di sospensione dei procedimenti, causa emergenza epidemiologica covid-19, ritiene di non poter procrastinare ulteriormente i lavori della Conferenza di PAUR per cui, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna di Conferenza di Servizi costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e pertanto, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenzia che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

riversa agli atti della Conferenza il provvedimento di VIA di cui alla nota prot. AOO_089/28/05/2020 n. 6668, contenente le condizioni e prescrizioni, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti imputabili all'opera, nonché le misure per il Monitoraggio Ambientale, come puntualmente indicati nel "Quadro delle condizioni ambientali".

I lavori della Conferenza procedono quindi con l'acquisizione dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, coerenti con le condizioni Ambientali di cui al provvedimento VIA, come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato:

Titoli e Autorizzazioni rilasciati nell'ambito del Provvedimento Unico e relativo atto dell'Autorità Competente			
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**	**RIFERIMENTI ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☒ COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Servizio VIA/VINCA [l.r. 18/2012 e smi]	AOO_089/28/05/2020 n. 6668 All. 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PAI	Art. 7 N.T.A. del P.A.I.	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)	Prot. n. 7241 del 10/07/2018 e n. 5198 del 24/04/2019 All. 2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPETENZA AL PTA	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	SIITA della Regione Puglia	AOO_075/05/06/2020 n. 5436 All. 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
PARERE DI COMPATIBILITÀ	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione	Prot. n. 39083 del 20/05/2019 All. 4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA EX ART. 95 DELLE NTA DEL PPTR	L.N. 241/90 E ART. 146 D.LGS. 42/2004	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Taranto e Lecce Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	nota prot. n. 8323 del 27/04/2020 nota prot. AOO_145/24/03/2020 n. 2395 All. 5 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

La Conferenza di servizi, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti, conclude favorevolmente il procedimento relativo al Provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto in esame.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali si riserva di rilasciare il Provvedimento autorizzatorio unico regionale a seguito dell'acquisizione dell'atto formale di Autorizzazione paesaggistica in deroga.

I lavori si concludono alle ore 18,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Ing. Raffaele Sannicandro

Firmato digitalmente da:SANNICANDRO RAFFAELE
Ruolo:COMMISSARIO STRAORDINAF
Organizzazione:A.S.S.E.T. PUGLIA
Data:05/06/2020 18:21:06

Regione Puglia

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

SEMERARI PIERFRANCESCO
05.06.2020
16:24:28 UTC

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO MARIANGELA
05.06.2020
17:28:42
UTC

Dott.ssa Antonietta Riccio

RICCIO ANTONIETTA
05.06.2020
16:34:30 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

SEMERARI PIERFRANCESCO 10.03.2021 10:10:39 UTC

PROVVEDIMENTO DI VIA

OGGETTO	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990, L.R. 11/2001 e smi. **- "Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. ID_VIA_345** **a) Intervento BR017A/10 – "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto*";** **b) Intervento DGR2372 – "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto*";**
Procedimento:	**IDVIA 345**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV c. 7 lett. o). L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco A.2.1 VIncA ☒ NO ☐ SI Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ SI ☐ NO
Autorità Comp.	**Servizio VIA e VINCA:** Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e smi
Proponente:	**Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**

IL DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA E VINCA della REGIONE PUGLIA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e a D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la D.G.R. n. 16/2017 e Det.006/DIR/2020/0009 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- con Determinazione dirigenziale n. 102 del 20 luglio 2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali assoggettava alla procedura di VIA l'intervento in oggetto la cui relativa procedura era stata

avviata a seguito della presentazione dell'istanza acquisita al prot. n. AOO_089/12/09/2016 n. 10338, per le motivazioni ivi riportate;

- con nota prot. n. 225 del 09/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/20/03/2018 n. 2808, l'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia trasmetteva l'istanza per l'avvio del Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013;
- con nota prot. AOO_089/03/04/2018 n. 3302, il Servizio scrivente richiedeva, al fine della procedibilità dell'istanza, copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui all'articolo 33 del D.lgs 152/06 e ss.mm. e ii. (oneri istruttori). La stessa veniva trasmessa dall'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia con nota acquisita al prot. AOO_089/07/05/2018 n. 4763;
- con nota prot. AOO_089/11/05/2018 n. 4981, il Servizio VIA e VINCA nel comunicare l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente, richiedeva alle amministrazioni ed enti potenzialmente interessati la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, per i profili di competenza, secondo le disposizioni dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. AOO_089/04/06/2018 n. 5860, il Servizio VIA e VINCA richiedeva integrazioni documentali concernenti gli aspetti connessi alla presenza di ulivi monumentali nell'area di intervento;
- con nota prot. AOO_089/13/06/2018 n. 6376, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva la nota prot. AOO_064/17/05/2018 n. 7815 del Servizio Autorità Idraulica invitando il proponente a trasmettere l'apposito elaborato riguardante le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera idraulica così come richiesto dal Servizio Autorità Idraulica;
- con nota prot. AOO_089/27/06/2018 n. 6972, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvio del procedimento convocando al contempo la seduta della Conferenza di Servizi preliminare in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per il giorno 17/07/2018 il cui verbale era inviato con nota prot. AOO_089/30/07/2018 n. 8349;
- con nota prot. AOO_089/22/10/2018 n. 11245, il Servizio VIA e VINCA sollecitava la Struttura commissariale a riscontrare, entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della medesima nota, quanto richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nonché ottemperare a quanto dichiarato nella Conferenza di Servizi del 17.07 u.s.;
- con nota prot. AOO_089/30/10/2018 n. 11553, il Servizio VIA e VINCA comunicava a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento che, a seguito del sollecito trasmesso dal Servizio scrivente con la nota prot. n. 11245/2018, la Struttura commissariale aveva richiesto, con nota prot. n. 916 del 23/10/2018, acquisita al prot. AOO_089/23/10/2018 n. 11268, una proroga di 45 (quarantacinque) giorni per trasmettere la documentazione integrativa richiesta nel verbale della Conferenza di servizi del 17/07/2018 e che tale proroga era stata concessa stabilendo il termine nel tempo richiesto.
- con nota prot. AOO_089/03/01/2019 n. 79, il Servizio VIA e VINCA comunicava a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento che, con la nota prot. n. 1187 del 14/12/2018, acquisita

al prot. AOO_089/17/12/2018 n. 13358, l'Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia aveva trasmesso le integrazioni documentali richieste da codesto Servizio con note prot. n. 8349/2018 e sollecitate con nota prot. n. 11245/2018, invitando i medesimi Enti ad esprimere il loro parere definitivo.

- con nota prot. AOO_089/21/02/2019 n. 1987, il Servizio VIA e VINCA invitava la Struttura commissariale a riscontrare, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della medesima nota, quanto richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con la nota prot. AOO_145/29/01/2019 n. 653.
- con nota prot. AOO_089/21/02/2019 n. 2005, la Commissione Alberi Monumentali, richiedeva le seguenti integrazioni documentali emerse nella seduta del 18/02/2019:
  - ✓ chiarimenti circa il numero di piante da espiantare;
  - ✓ schede di espianto e reimpianto;
  - ✓ descrizione dei siti di reimpianto (che includa anche la destinazione urbanistica da piano regolatore vigente);
  - ✓ cronoprogramma delle operazioni di espianto e reimpianto;
  - ✓ impegno da parte dei proprietari delle particelle e/o di altro soggetto prescelto all'assunzione delle cure agronomiche post trapianto per garantire il mantenimento nel tempo la funzione produttiva delle stesse piante
- con nota prot. n. 920 del 25/03/2019, acquisita al prot. AOO_089/25/03/2019 n. 3426, l'Ufficio del Commissario delegato, riscontrando la predetta nota prot. n. 2005/2018, dichiarava che "*il Commissario di Governo dispone di poteri tali da operare autonomamente e direttamente per fini di pubblica utilità per disporre l'approvazione delle progettazioni, anche in variante agli strumenti urbanistici, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; disporre occupazioni di urgenza e tutto quanto necessario per procedere all'esecuzione delle opere nonché all'espianto e lo spostamento degli ulivi. Pertanto risultano improprie le richieste formulate nella nota citata in oggetto con riferimento alla necessità di "impegno da parte dei proprietari delle particelle" così come i dati sulle destinazioni urbanistiche; per il reimpianto. Infatti si rileva che la dichiarazione di pubblica utilità sarà disposta, ai sensi di legge, dallo stesso "Commissario di Governo" ovvero dal sottoscritto "Soggetto attuatore" al momento dell'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 12, co. 1 D.P.R. 327/2001, non appena conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. A seguito di tale approvazione si procederà, come per legge, alla predisposizione dei piani particellari di esproprio e degli ulteriori procedimenti espropriativi, all'individuazione ottimale dei siti di reimpianto, alla predisposizione delle schede e delle procedure per lo spostamento delle piante, all'individuazione dei soggetti incaricati di assicurare le cure agronomiche per il reimpianto delle piante e per garantirne la funzione produttiva (sempre che non siano state nel frattempo attaccate dalla Xylella) o di altre procedure che si renderanno necessarie secondo le dipsoiszioni regionali. Infine, si specifica che il numero di piante monumentali sono pari a 264 come riportato nel verbale di sopralluogo del Servizio Provinciale per l'Agricoltura competente (nota prot. AOO_180/85085 del 6/12/2018)*".

- con nota prot. n. 921 del 25/03/2019, acquisita al prot. AOO_089/25/03/2019 n. 3425, l'Ufficio del Commissario delegato, riscontrava quanto richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con la nota prot. n. 653/2019.
- con nota prot. AOO_089/03/05/2019 n. 5184, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva la nota prot. n. 5198 del 24/04/2019 dell'Autorità di Bacino, acquisita al prot. AOO_089/24/04/2019 n. 4905 chiedendo alla Struttura commissariale di presentare le proprie osservazioni relativamente a quanto rilevato dall'Autorità di Bacino con particolare riferimento al mancato adempimento della prescrizione indicata al punto 4 del parere trasmesso con la nota prot. n. 7421 del 10/07/2018.
- con nota prot. n. 37693 del 16/05/2019, acquisita al prot. AOO_089/16/05/2019 n. 5925, ARPA Puglia DAP Brindisi trasmetteva il proprio contributo per la seduta del Comitato regionale per la VIA prevista per il giorno 21/05/2019
- con nota prot. n. 39083 del 20/05/2019, acquisita al prot. AOO_089/21/05/2019 n. 6085, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR trasmetteva il proprio contributo per la seduta del Comitato regionale per la VIA prevista per il giorno 21/05/2019.
- con nota prot. n. 1186 del 21/05/2019, acquisita al prot. AOO_089/21/05/2019 n. 6088, l'Ufficio del Commissario delegato riscontrava quanto richiesto dal Servizio VIA e VINCA con nota prot. n. 5184/2019.
- con nota prot. n. AOO_089/24/06/2019 n. 7553, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta del parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 21/05/2019, dava comunicazione, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii., dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza relativa all'intervento in oggetto.
- con nota prot. n. 1479 del 03/07/2019, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato nel riscontrare parzialmente quanto richiesto dal Servizio scrivente con la nota prot. n. 7553/2019 richiedeva una proroga di 50 giorni al termine stabilito stante la complessità delle integrazioni richieste con la predetta nota. Tale proroga, valutate le motivazioni addotte, veniva concessa con la nota prot. AOO_089/02/08/2019 n. 9667.
- con nota prot. AOO_089/27/09/2019 n. 11607, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale delle integrazioni richieste con la nota prot. n. 7553/2019 e trasmesse dal proponente con nota prot. n. 1841 del 10/09/2019.
- nella seduta del 06/12/2019 il Comitato regionale per la VIA rilasciava il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 24302 del 08/04/2020, AqP S.p.A. rendeva il proprio parere con prescrizioni;
- con nota prot. AOO_089/24/03/2020 n. 4060, il Servizio VIA e VINCA sollecitava gli Enti coinvolti nel procedimento a trasmettere il proprio parere definitivo al fine di consentire alla Sezione scrivente di assumere la determinazione conclusiva del procedimento

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere";*
- l'art.25 co.1 del TUA: "*L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo.";*
- l'art.25 co.3 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione.";*
- l'art.25 co.4 del TUA: "*Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:*

  a) le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;

  b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;

  c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali."

- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: "*Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";*
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: "*Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.*";
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- *l'art. 2 della L.241/1990 "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/06/12/2019 n. 15109, nel quale è stato ritenuto che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni… (omissis)*" (All. 1):

2. del parere reso con nota prot. n. 5198 del 24/04/2019 dall'Autorità di Bacino con il quale si ribadiva il parere di compatibilità al P.A.I. già espresso con propria nota prot. n. 7421 del 10/07/2018 nella quale si richiamavano le prescrizioni riportate nelle note prot. n. 12894 del 06/10/2016 e prot. n. 12930 del 07/10/2016 (All. 2);
3. del parere reso da Acquedotto Pugliese S.p.A. n. 0024302 -del 08/04/2020 (All. 3);

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui l'art. 25 e 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L. 241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere all'emissione del provvedimento di VIA ex art. 25 e 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., inerente al progetto in oggetto, proposto dall'Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario

titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- **l'adozione del provvedimento di VIA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del TUA, per il progetto relativo all'**"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. ID_VIA_345**
  a) **Intervento BR017A/10 – "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto*";**
  b) **Intervento DGR2372 – "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto*"**, proposto dall' Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia - con istanza prot. n. 225 del 09/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/20/03/2018 n. 2808 - oggetto del procedimento "**IDVIA 345 -** Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e smi (PAUR), **ritenendo**:

  - con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali",* allegato alla presente quale parte integrante;

  Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:
  - Allegato: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";

- **DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - **delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia – DAP di Brindisi, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento di VIA ha l'efficacia temporale non inferiore a cinque anni
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto;
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

RICCIO
ANTONIETTA
28.05.2020
15:17:33 UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Responsabile del Procedimento
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

SEMERARI
PIERFRANCESCO
28.05.2020
13:07:19 UTC

SEMERARI PIERFRANCESCO 10.03.2021 10:11:17 UTC

SEZ. VIA/VINCA SEMERARI

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/15109 dal 06/12/2019

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 05/12/2019 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 345 Provvedimento Autorizzatorio Unico per l'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010" – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013** - **Intervento BR017A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto"** - **Intervento DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto"** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi per l'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010" – Delibera CIPE 8/2012Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Intervento BR017A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto –I Lotto" - Intervento DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto –II Lotto" Comune di Fasano (BR) Proponente: Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto 7 lett.o L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.ae-bis
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 11 /2001 e s.m.i.
Proponente:	Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia Via Gentile, 52 70126 Bari

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

REGIONE PUGLIA

Documentazione pubblicata in data 09/05/2018 (rev.0, data Gennaio 2018):

Intervento BR017A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto"

RELAZIONI

001	150	2	R	TA	001	0	ELENCO ELABORATI
002	150	2	R	TA	002	0	RELAZIONE GENERALE
003	150	2	R	TA	003	0	RELAZIONE GEOLOGICA E E GEOMORFOLOGICA
004	150	2	R	TA	004	0	RELAZIONE GEOTECNICA
005	150	2	R	TA	005	0	RELAZIONE IDROLOGICA IDRAULICA E VERIFICA DI FILTRAZIONE E STABILITA'
006	150	2	R	TA	006	0	RELAZIONE SISMICA
007	150	2	R	TA	007	0	RELAZIONE SULLE STRUTTURE E SUI MATERIALI
008	150	2	R	TA	008	0	CALCOLI STRUTTURALI: STRUTTURE IN C.A. - MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO 3x3,5 m
009	150	2	R	TA	009	0	CALCOLI STRUTTURALI: STRUTTURE IN C.A. - MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO 5 x 2,5 m
010	150	2	R	TA	010	0	CALCOLI STRUTTURALI: STRUTTURE IN C.A. - MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO 6 x 2,5 m
011	150	2	R	TA	011	0	CALCOLI STRUTTURALI: STRUTTURE IN C.A. - BRIGLIA SELETTIVA A PETTINE
012	150	2	R	TA	012	0	VERIFICA GEOTECNICA DELLE GABBIONATE
013	150	2	R	TA	013	0	CALCOLI STRUTTURALI: MURO DI SBARRAMENTO A VALLE DELLA VASCA IN LINEA
014	150	2	R	TA	014	0	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE PARTI STRUTTURALI
015	150	2	R	TA	015	0	RELAZIONE ARCHEOLOGICA
016	150	2	R	TA	016	0	RELAZIONE SULLA CONCEZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA PER L'ESERCIZIO E LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO
017	150	2	R	TA	017	0	RELAZIONE E CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE
018	150	2	R	TA	017a	0	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E RISOLUZIONE DELLE STESSE: AQP S.p.A.
019	150	2	R	TA	017b	0	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E RISOLUZIONE DELLE STESSE: ANAS S.p.A.
020	150	2	R	TA	017c	0	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E RISOLUZIONE DELLE STESSE: ENEL DISTRIBUZIONI S.p.A.
021	150	2	R	TA	018	0	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE
022	150	2	R	TA	019	0	RELAZIONE SUI RILIEVI PLANO - ALTIMETRICI E STUDIO DI DETTAGLIO DI INSERIMENTO URBANISTICO
023	150	2	R	TA	020	0	RELAZIONE SULL'IMPATTO ACUSTICO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI CANTIERE
024	150	2	R	TA	021	0	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
025	150	2	R	TA	022	0	RELAZIONE SULLA CANTIERIZZAZIONE
026	150	2	R	TA	023	0	PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO (art. 24 del D.P.R. 13/06/2017 n.120)
027	150	2	R	TA	024	0	CRONOPROGRAMMA
028	150	2	R	TA	025	0	ELENCO DITTE
029	150	2	R	TA	026	0	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE
030	150	2	R	TA	027	0	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
031	150	2	R	TA	028	0	ELENCO PREZZI UNITARI
032	150	2	R	TA	029	0	ANALISI NUOVI PREZZI
033	150	2	R	TA	030	0	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
034	150	2	R	TA	031	0	QUADRO ECONOMICO
035	150	2	R	TA	032	0	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

REGIONE PUGLIA

ELABORATI GRAFICI

01_INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANO

036	150	2	D	IU	001	0	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO
037	150	2	D	IU	002	0	COROGRAFIA GENERALE
038	150	2	D	IU	003	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO
037	150	2	D	IU	004	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti idrologiche
038	150	2	D	IU	005	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti geomorfologiche
039	150	2	D	IU	006	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti botanico vegetazionali
040	150	2	D	IU	007	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti aree protette e siti naturalistici
041	150	2	D	IU	008	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti culturali e insediative
042	150	2	D	IU	009	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti valori percettivi
043	150	2	D	IU	010	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Ambiti e figure
044	150	2	D	IU	011	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE :STRALCI DEL PTCP
045	150	2	D	IU	012	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STRALCIO PRG
046	150	2	D	IU	013	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STRALCIO PAI
047	150	2	D	IU	014	0	COROGRAFIA DEI BACINI SCOLANTI
048	150	2	D	IU	015	0	PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE E PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
049	150	2	D	IU	016	0	INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO DELL'AREA E DELL'INTERVENTO

02_INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOTECNICO

050	150	2	D	IG	001	0	INQUADRAMENTO GEOLOGICO
051	150	2	D	IG	002	0	INQUADRAMENTO IDROGEOMORFOLOGICO
052	150	2	D	IG	003	0	CARTA IDROGEOLOGICA
052	150	2	D	IG	004	0	PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI GEOLOGICHE
053	150	2	D	IG	005	0	PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI GEOTECNICHE
054	150	2	D	IG	006	0	PROFILO GEOLOGICO
055	150	2	D	IG	007	0	PROFILO GEOTECNICO

03_INQUADRAMENTO PAI

056	150	2	D	IP	001	0	RELAZIONE AREE ALLAGATE
057	150	2	D	IP	002	0	PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI STATO DI FATTO
058	150	2	D	IP	003	0	PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI STATO DI PROGETTO

04_INTERVENTI DI PROGETTO CANALE DEVIATORE

059	150	2	D	CD	001	0	PLANIMETRIA CANALE DEVIATORE CON INDICAZIONE DELLE CURVE DI LIVELLO E TRACCIAMENTO ASSE CANALE
060	150	2	D	CD	002a	0	PLANIMETRIA OPERE IN PROGETTO CON RILIEVO PLANO - ALTIMETRICO
061	150	2	D	CD	002b	0	PLANIMETRIA OPERE IN PROGETTO CON RILIEVO PLANO - ALTIMETRICO
062	150	2	D	CD	003	0	PROFILI LONGITUDINALE
063	150	2	D	CD	004	0	SEZIONI TIPO
064	150	2	D	CD	005a	0	PLANIMETRIA OPERE IN PROGETTO CON INDICAZIONE DEI SOTTOSERVIZI INTERFERENTI
065	150	2	D	CD	005b	0	PLANIMETRIA OPERE IN PROGETTO CON INDICAZIONE DEI SOTTOSERVIZI INTERFERENTI
066	150	2	D	CD	006	0	SCHEDA DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE: PLANIMETRIA E SEZIONI DI DETTAGLIO AQP
067	150	2	D	CD	007a	0	PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE ULIVI INTERFERENTI E LORO NUOVA SISTEMAZIONE

REGIONE PUGLIA

068	150	2	D	CD	007b	0	PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE ULIVI INTERFERENTI E LORO NUOVA SISTEMAZIONE
069	150	2	D	CD	008a	0	MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO SS16 E RELATIVO SVINCOLO - RISOLUZIONE INTERFERENZA ANAS: PLANIMETRIE E SEZIONI
070	150	2	D	CD	008b	0	MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO SS16 E RELATIVO SVINCOLO - RISOLUZIONE INTERFERENZA ANAS: PLANIMETRIE E SEZIONI
071	150	2	D	CD	008c	0	MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO SS16 E RELATIVO SVINCOLO - RISOLUZIONE INTERFERENZA ANAS: PLANIMETRIE E SEZIONI
072	150	2	D	CD	009	0	MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO SS16 E RELATIVO SVINCOLO - PARTICOLARE ATTRAVERSAMENTO ANAS con metodologia UCS
072	150	2	D	CD	010	0	MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO STRADALI: Carpenterie ed Armature
073	150	2	D	CD	011	0	MANUFATTI DI CONFLUENZA CON IL CANALE GRAVINELLA: planimetria di dettaglio e sezioni

05_INTERVENTI DI PROGETTO: AREA DI LAMINAZIONE IN LINEA

073	150	2	D	AL	001	0	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
074	150	2	D	AL	002	0	PLANIMETRIA STATO DI FATTO E OPERE IN PROGETTO CON RILIEVI TOPOGRAFICI E SOTTOSERVIZI
075	150	2	D	AL	003	0	SEZIONI TRASVERSALI DELL'AREA DI LAMINAZIONE
076	150	2	D	AL	004	0	MANUFATTO DI CONTROLLO E SFIORO AREA DI LAMINAZIONE: PLANIMETRIA DI DETTAGLIO E SEZIONI
077	150	2	D	AL	005	0	BRIGLIA SELETTIVA A PETTINE: CARPENTERIE ED ARMATURE
078	150	2	D	AL	006	0	CANALE DI RESTITUZIONE: PLANIMETRIA DI DETTAGLIO, SEZIONI E PROFILO LONGITUDINALE

06_INTERVENTI DI PROGETTO: OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

079	150	2	D	AM	001a	0	PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI PAESAGGISTICHE 1/3
080	150	2	D	AM	001b	0	PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI PAESAGGISTICHE 2/3
081	150	2	D	AM	001c	0	PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI PAESAGGISTICHE 3/3
082	150	2	D	AM	002a	0	SEZIONI DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE 1/3 - CANALE SCOLMATORE
083	150	2	D	AM	002b	0	SEZIONI DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE 2/3 - LAMINAZIONE IN LINEA
084	150	2	D	AM	002c	0	SEZIONI DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE 3/3 - VASCA DI LAMINAZIONE
083	150	2	D	AM	003	0	QUADERNO OPERE A VERDE
082	150	2	D	AM	004	0	RENDERING E FOTO INSERIMENTI
083	150	2	D	AM	005a	0	MURI A SECCO E CISTERNE - PLANIMETRIA INTERFERENZE 1/3
084	150	2	D	AM	005b	0	MURI A SECCO E CISTERNE - PLANIMETRIA INTERFERENZE 2/3
085	150	2	D	AM	005c	0	MURI A SECCO E CISTERNE - PLANIMETRIA INTERFERENZE 3/3

Intervento DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto –II Lotto"

RELAZIONI

001	150	2	R	TA	001	0	ELENCO ELABORATI
002	150	2	R	TA	002	0	RELAZIONE GENERALE
003	150	2	R	TA	003	0	RELAZIONE GEOLOGICA E E GEOMORFOLOGICA
004	150	2	R	TA	004	0	RELAZIONE GEOTECNICA

REGIONE PUGLIA

005	150	2	R	TA	005	0	RELAZIONE IDROLOGICA IDRAULICA E VERIFICA DI FILTRAZIONE E STABILITA'
006	150	2	R	TA	006	0	RELAZIONE SISMICA
007	150	2	R	TA	007	0	RELAZIONE SULLE STRUTTURE E SUI MATERIALI
008	150	2	R	TA	008	0	CALCOLI STRUTTURALI: STRUTTURE IN C.A. - MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO 3x2,5 m
009	150	2	R	TA	009	0	VERIFICA GEOTECNICA DELLE GABBIONATE
010	150	2	R	TA	010	0	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE PARTI STRUTTURALI
011	150	2	R	TA	011	0	RELAZIONE ARCHEOLOGICA
012	150	2	R	TA	012	0	RELAZIONE SULLA CONCEZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA PER L'ESERCIZIO E LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO
013	150	2	R	TA	013	0	RELAZIONE E CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE
014	150	2	R	TA	013a	0	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E RISOLUZIONE DELLE STESSE: AQP S.p.A.
015	150	2	R	TA	013b	0	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E RISOLUZIONE DELLE STESSE: SNAM S.p.A.
016	150	2	R	TA	013c	0	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E RISOLUZIONE DELLE STESSE: ENEL DISTRIBUZIONI S.p.A.
017	150	2	R	TA	013d	0	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E RISOLUZIONE DELLE STESSE: RFI
018	150	2	R	TA	014	0	RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE
019	150	2	R	TA	015	0	RELAZIONE SUI RILIEVI PLANO - ALTIMETRICI E STUDIO DI DETTAGLIO DI INSERIMENTO URBANISTICO
020	150	2	R	TA	016	0	RELAZIONE SULL'IMPATTO ACUSTICO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI CANTIERE
021	150	2	R	TA	017	0	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
022	150	2	R	TA	018	0	RELAZIONE SULLA CANTIERIZZAZIONE
023	150	2	R	TA	019	0	PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ((art. 24 del D.P.R. 13/06/2017 n.120)
024	150	2	R	TA	020	0	CRONOPROGRAMMA
025	150	2	R	TA	021	0	ELENCO DITTE
026	150	2	R	TA	022	0	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE
027	150	2	R	TA	023	0	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
028	150	2	R	TA	024	0	ELENCO PREZZI UNITARI

N°	commessa	fase	documento	argomento	numerazione	revisione	
029	150	2	R	TA	025	0	ANALISI NUOVI PREZZI
030	150	2	R	TA	026	0	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
031	150	2	R	TA	027	0	QUADRO ECONOMICO
032	150	2	R	TA	028	0	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

REGIONE PUGLIA

ELABORATI GRAFICI

01_INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANO

033	150	2	D	IU	001	0	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO
034	150	2	D	IU	002	0	COROGRAFIA GENERALE
035	150	2	D	IU	003	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO
034	150	2	D	IU	004	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti idrologiche
035	150	2	D	IU	005	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti geomorfologiche
036	150	2	D	IU	006	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti botanico vegetazionali
037	150	2	D	IU	007	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti aree protette e siti naturalistici
038	150	2	D	IU	008	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti culturali e insediative

N°	commessa	fase	documento	argomento	numerazione	revisione	
039	150	2	D	IU	009	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Componenti valori percettivi
040	150	2	D	IU	010	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE : CARTA DEI VINCOLI PPTR - Ambiti e figure
041	150	2	D	IU	011	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE :STRALCI DEL PTCP
042	150	2	D	IU	012	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STRALCIO PRG
043	150	2	D	IU	013	0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STRALCIO PAI
044	150	2	D	IU	014	0	COROGRAFIA DEI BACINI SCOLANTI
045	150	2	D	IU	015	0	PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE E PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
046	150	2	D	IU	016	0	INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO DELL'AREA E DELL'INTERVENTO

02_INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOTECNICO

047	150	2	D	IG	001	0	INQUADRAMENTO GEOLOGICO

N°	commessa	fase	documento	argomento	numerazione	revisione	
048	150	2	D	IG	002	0	INQUADRAMENTO IDROGEOMORFOLOGICO
049	150	2	D	IG	003	0	CARTA IDROGEOLOGICA
049	150	2	D	IG	004	0	PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI GEOLOGICHE
050	150	2	D	IG	005	0	PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI GEOTECNICHE
051	150	2	D	IG	006	0	PROFILO GEOLOGICO
052	150	2	D	IG	006	0	PROFILO GEOTECNICO

03_INQUADRAMENTO PAI

REGIONE PUGLIA

053	150	2	D	IP	001	0	RELAZIONE AREE ALLAGATE
054	150	2	D	IP	002	0	PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI STATO DI FATTO
055	150	2	D	IP	003	0	PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI STATO DI PROGETTO

04_INTEERVENTI DI PROGETTO CANALE DEVIATORE

056	150	2	D	CD	001	0	PLANIMETRIA CANALE DEVIATORE CON INDICAZIONE DELLE CURVE DI LIVELLO E TRACCIAMENTO ASSE CANALE
057	150	2	D	CD	002a	0	PLANIMETRIA OPERE IN PROGETTO CON RILIEVO PLANO - ALTIMETRICO
058	150	2	D	CD	002b	0	PLANIMETRIA OPERE IN PROGETTO CON RILIEVO PLANO - ALTIMETRICO
059	150	2	D	CD	003	0	PROFILI LONGITUDINALE

N°	commessa	fase	documento	argomento	numerazione	revisione	
060	150	2	D	CD	004	0	SEZIONI TIPO
061	150	2	D	CD	005	0	PLANIMETRIA OPERE IN PROGETTO CON INDICAZIONE DEI SOTTOSERVIZI INTERFERENTI
062	150	2	D	CD	006	0	SCHEDA DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE: PLANIMETRIA E SEZIONI DI DETTAGLIO AQP
063	150	2	D	CD	007	0	SCHEDA DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE: SEZIONI DI DETTAGLIO RETE SNAM
064	150	2	D	CD	008	0	PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE ULIVI INTERFERENTI E LORO NUOVA SISTEMAZIONE
065	150	2	D	CD	009	0	MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO STRADALI VIA GIARDINELLI - VIA MONTE CANNONE 3 x 2,5 m: CARPENTERIE ED ARMATURE
066	150	2	D	CD	010a	0	MANUFATTI DI PRESA CANALE GIARDINELLI: PLANIMETRIA DI DETTAGLIO E SEZIONI
067	150	2	D	CD	010b	0	MANUFATTI DI PRESA CANALE MONTE CANNONE: PLANIMETRIA DI DETTAGLIO E SEZIONI

05_INTEERVENTI DI PROGETTO – AREA DI LAMINAZIONE IN DERIVAZIONE

068		2	D	LD	001	0	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
069		2	D	LD	002	0	PLANIMETRIA STATO DI FATTO E OPERE IN PROGETTO CON RILIEVI TOPOGRAFICI E SOTTOSERVIZI
070		2	D	LD	003	0	SEZIONI TRASVERSALI DELL'AREA DI LAMINAZIONE
071		2	D	LD	004	0	MANUFATTO DI ALIMENTAZIONE: PLANIMETRIA DI DETTAGLIO E SEZIONI
072		2	D	LD	005	0	MANUFATTO DI SFIORO DI EMERGENZA E CANALE DI RESTITUZIONE: PLANIMETRIA DI DETTAGLIO, SEZIONI E PROFILO LONGITUDINALE
073		2	D	LD	006	0	SISTEMAZIONE STRADA DI ACCESSO ALL'AREA DI LAMINAZIONE

REGIONE PUGLIA

06_SISTEMAZIONE DEL TRATTO IN PROSSIMITA' DELL'ATTRAVERSAMENTO ALLA LINEA FERROVIARIA BARI-LECCE

074		2	D	FS	001	0	PLANIMETRIA OPERE IN PROGETTO CON RILIEVO TOPOGRAFICO E SOTTOSERVIZI
075		2	D	FS	002	0	PROFILO LONGITUDINALE
076		2	D	FS	003	0	PLANIMETRIA DI DETTAGLIO E SEZIONI - RISOLUZIONE INTERFERENZA RFI
077		2	D	FS	004	0	MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO: ATTRAVERSAMENTO PRIVATI - ATTRAVERSAMENTO STRADA COMUNALE (6x2 m)
078		2	D	FS	005	0	MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO: ATTRAVERSAMENTO PRIVATI - ATTRAVERSAMENTO STRADA COMUNALE (6x2 m) - CARPENTERIE ED ARMATURE

07_INTERVENTI DI PROGETTO- OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

079	150	2	D	AM	001a	0	PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI PAESAGGISTICHE 1/3
080	150	2	D	AM	001b	0	PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI PAESAGGISTICHE 2/3
081	150	2	D	AM	001c	0	PLANIMETRIA DELLE SISTEMAZIONI PAESAGGISTICHE 3/3
082	150	2	D	AM	002a	0	SEZIONI DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE 1/3 - CANALE SCOLMATORE
083	150	2	D	AM	002b	0	SEZIONI DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE 2/3 - LAMINAZIONE IN LINEA
084	150	2	D	AM	002c	0	SEZIONI DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE 3/3 - VASCA DI LAMINAZIONE
083	150	2	D	AM	003	0	QUADERNO OPERE A VERDE
082	150	2	D	AM	004	0	RENDERING E FOTO INSERIMENTI
083	150	2	D	AM	005a	0	MURI A SECCO E CISTERNE - PLANIMETRIA INTERFERENZE 1/3
084	150	2	D	AM	005b	0	MURI A SECCO E CISTERNE - PLANIMETRIA INTERFERENZE 2/3
085	150	2	D	AM	005c	0	MURI A SECCO E CISTERNE - PLANIMETRIA INTERFERENZE 3/3

Elaborati VIA

RELAZIONI

001		2	R	AM	001	0	ELENCO ELABORATI
002		2	R	AM	002a	0	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
003		2	R	AM	002b	0	SINTESI NON TECNICA
004		2	R	AM	003	0	RELAZIONE PAESAGGISTICA
005		2	R	AM	004	0	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
006		2	R	AM	005	0	ELENCO ELABORATI DI PROGETTO 1° LOTTO
007		2	R	AM	006	0	ELENCO ELABORATI DI PROGETTO 2° LOTTO

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 21/12/2018, (rev., data Novembre 2018):

- Elaborati di integrazione trasmessi dal Proponente in riscontro al verbale della Conferenza dei Servizi Ambientale del 07/07/2018 (in riscontro nota Autorità di Bacino Distrettuale

REGIONE PUGLIA

dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia prot. n. 7421 del 10/07/2018, Riscontro nota ARPA Puglia prot. n. 46837-32 del 17/0/2018):

- ✓ Riscontro alla nota prot. n.917 del 23/11/2018 e trasmissione documentazione progettuale integrativa – Favellato Claudio S.p.A. prot. 637 del 22/11/2018
- ✓ RELAZIONE RISCONTRO PARERE ADB 7421 DEL 10/07/2018 E PARERI ADB PROT. N.12894 DEL 06/10/2016 E PROT. N.12930 DEL 07/10/2016.
- ✓ RISCONTRO AL PARERE ADB PROT. N. 12894 DEL 6/10/2016 - PUNTO 1. SOVRAPPOSIZIONE AREE ALLEGABILI VASCHE IN LINEA - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- ✓ CRONOPROGRAMMA LOTTI I E II
- ✓ RELAZIONE DI RISCONTRO PUNTO 4 - PARERE ADB 12894/2016 - ANALISI DI STABILITÀ DELLE SPONDE DEL CANALE DEVIATORE, VERIFICHE ALL'EROSIONE DEI SALTI DI FONDO E DELLE SPONDE, VERIFICHE DI FILTRAZIONE DEL RILEVATO ARGINALE DELLO SBARRAMENTO DELLA VASCA IN LINEA POSTO IN SINISTRA IDRAULICA
- ✓ PLANIMETRIA DI DETTAGLIO E SEZIONI- RISOLUZIONE INTERFERENZE RFI
- ✓ MONITORAGGIO IDROMETRICO E METEO-IDROGEOLOGICO
- ✓ RELAZIONE RISCONTRO PARERE ARPA PROT. N.46837-32 DEL 17/07/2018.
- ✓ Piano di monitoraggio ambientale PARERE ARPA PUGLIA PROT. N.46837-32 DEL 17/07/2018

- Trasmissione verbale di sopralluogo per istanza di spostamento olivi monumentali e non monumentali. - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BRINDISI LECCE, prot. n. 85685 del 06/12/2018

- Osservazioni privati

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 30/01/2019:

- nota DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO, prot. n. 653 del 29/01/2019

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 11/04/2019:

- Parere ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Brindisi, prot. n. 27427 del 10/04/2019
- DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, prot. A00_145/3034 del 11/04/2019
  AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA ex art. 95 delle NTA del PPTR con Prescrizioni
  TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)

REGIONE PUGLIA

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 30/04/2019:

- nota Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia prot. n. 5198 del 24/04/2019
- DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA E VINCA, VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI AMBIENTALE 17/07/2018

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 17/05/2019:

- nota ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Brindisi, prot. 0037693 del 16/05/2019

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 13/06/2019:

- nota del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Prot. 1186 del 21/05/2019 – Riscontro nota Sezione Autorizzazioni Ambientali del 3 maggio prot. 5184.

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 18/07/2019:

- elaborato AM-002a - Art. 10 bis –L.214/1990 Relazione Osservazioni Parere VIA – Luglio 2019
- nota del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Prot. 1479 del 03/07/2019 – Riscontro nota Sezione Autorizzazioni Ambientali del 24 giugno 2019 prot. 7553.

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 19/09/2019:

- **BR017A/10 e DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto**
  Elaborato TA_01 –Analisi di stabilità vasca di laminazione. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
- **BR017A/10 e DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I e II Lotto"**
  Elaborato TA_01 – Integrazione della caratterizzazione geologica e geotecnica e alle indagini geologiche e geotecniche – Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
- **BR017A/10 e DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto"**
  - Elaborato TA_01 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Relazione. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
  - Elaborato TA_02 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Planimetria analisi PPTR. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
  - Elaborato TA_03 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Planimetria sito cantierato e area di produzione. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
  - Elaborato TA_04 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Planimetria viabilità di trasporto siti miglioramento fondiario. Sito A1. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;

REGIONE PUGLIA

- Elaborato TA_05 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Planimetria viabilità di trasporto siti miglioramento fondiario. Sito A2. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
- Elaborato TA_06 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Planimetria viabilità di trasporto sito intermedio Parco di Timo. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
- Elaborato TA_07 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Planimetria siti intermedi. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;

- **BR017A/10 e DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto"**
  - Elaborato TA_01 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Relazione. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019. L'elaborato è composto dalla mascherina delle relazione.
  - Elaborato TA_02 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Planimetria analisi PPTR. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
  - Elaborato TA_03 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Planimetria sito cantierato e area di produzione. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
  - Elaborato TA_04 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Planimetria viabilità di trasporto siti miglioramento fondiario. Siti A3-A4. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
  - Elaborato TA_05 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Planimetria viabilità di trasporto sito intermedio Parco di Timo. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
  - Elaborato TA_06 – Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Planimetria siti intermedi. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019;
- **BR017A/10 e DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto"**
  - Elaborato TA_01 – Miglioramento fondiario. Relazione. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019.
  - Elaborato TA_02 – Miglioramento fondiario. Planimetria e sezioni Area sito A1 – De Simone. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019.
  - Elaborato TA_03 – Miglioramento fondiario. Planimetria e sezioni Area sito A2 – Savoia. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019.
- **BR017A/10 e DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto"**
  - Elaborato TA_01 – Miglioramento fondiario. Relazione. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019.

REGIONE PUGLIA

- Elaborato TA_02 – Miglioramento fondiario. Planimetria e sezioni Area sito A3 – Pentassuglia. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019.
- Elaborato TA_03 – Miglioramento fondiario. Planimetria e sezioni Area sito A4 – Marzulli. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019.

- **BR017A/10 e DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I e II Lotto"**
  - Elaborato 01 – Piano di Monitoraggio Ambientale - Aggiornamento Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019. Parere ARPA Puglia nota prot. 8030 del 05/02/2019 – Settembre 2019.
  - Elaborato Piano di manutenzione delle opere idrauliche

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento di progetto, che prevede la realizzazione di un canale scolmatore e di vasche di laminazione, è situato nel territorio comunale di Fasano, nella provincia di Brindisi e si estende tra la parte meridionale del centro abitato alle alture di Laureto e di Monte Cannone dove si originano i corsi d'acqua, lame o gravine, le cui sezioni insufficienti impediscono il regolare deflusso delle acque nell'abitato comunale.

Il canale deviatore intercetta le acque dei C.li Giardinelli, Vecchia e Gravinelle, e lambendo la zona sud est dell'abitato di Fasano, si innesta nel reticolo idrografico della Lama d'Antico, a valle dell'abitato suddetto.

La zona collinare è costituita per lo più da uliveti e rade abitazioni e masserie. La parte alta del bacino della collina Laureto presenta alcune zone urbanizzate. La parte di valle fino al mare risulta, invece, più pianeggiante e costituita da uliveti e coltivi con la presenza di aree urbanizzate che si sviluppano principalmente lungo la direttrice della Strada Provinciale Savelletri-Fasano.

Il territorio è attraversato da lame che scendono verso l'abitato di Fasano, con una sezione naturale a cielo aperto nelle parti collinari e, quindi, con sezione che diventa chiusa già nella parte meridionale di Fasano, e si mantiene tale lungo tutto l'attraversamento cittadino. Dopo aver attraversato il centro abitato fino nella zona nord-est il canale ritorna con una sezione a cielo aperto e si dirige verso l'area del cimitero di Fasano, sottopassando varie assi infrastrutturali tra cui la SS 16, la Ferrovia e la SP 4, prima di sfociare a mare a Savelletri.

Secondo il vigente **Piano Regolatore Generale** del Comune di Fasano l'area di intervento ricade nelle aree con destinazione urbanistica tipizzata come "zona Agricola di tipo E1-E2 E3". Il Proponente dichiara (Elaborato AM002a – Studio di Impatto Ambientale (capitolo 11)) che *"l'intervento progettato è perfettamente coerente, come già evidenziato, alle prescrizioni dello strumento urbanistico comunale, in quanto mantiene invariata l'attuale destinazione urbanistica del sito, non pregiudica le destinazioni d'uso previste sulle aree circostanti, ma ne consente gli usi legittimi in assenza di rischi da calamità naturali".*

Come riportato nell'Elaborato AM002a – Studio di Impatto Ambientale (capitolo 11) il proponente individua le interazioni dell'intervento con i vincoli ambientali e paesaggistici del territorio.

Nello specifico sono esaminati:

REGIONE PUGLIA

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Brindisi (adottato con Deliberazione Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 2 del 06/02/2013)
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015)
- Aree naturali protette
- Aree di interesse regionale
- Siti di Interesse Naturalistico di Importanza Comunitaria
- Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino il 13/12/2005)
- Piano Regionale delle attività estrattive (PRAE),
- Piano Faunistico Venatorio 2008-2013
- Piano di Tutela delle Acque (approvato con DGR n. 230 del 20/10/2009)
- Piano Regionale dei Trasporti (PRT)
- Piano Regionale di Qualità dell'Aria

Dall'analisi emerge che l'area di intervento interferisce unicamente con i vincoli definiti dal **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – PPTR** (approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015).

Dall'analisi di contesto è emerso che l'area di intervento ricade all'interno dell'**AMBITO PAESAGGISTICO N.7** denominato **"MURGIA DEI TRULLI"** e in particolare alla figura territoriale paesistica **"Piana degli ulivi secolari"**

Per quel che concerne i **BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI**, l'area ricade in:

STUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano beni paesaggistici della Struttura idro-geomorfologica;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): gli interventi nel tratto finale del canale scolmatore e nelle opere a valle interessano la ***"Lama d'Antico"***, tutelata come ***"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"*** e disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR, e come ***"Lame e gravine"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento, nel tratto relativo all'area di laminazione in linea e alla vasca di laminazione in derivazione è interessata da ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento, nel tratto relativo all'area di laminazione in linea e alla vasca di laminazione in derivazione, è interessata da ***"Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE

REGIONE PUGLIA

- *Beni paesaggistici:* i tratti di monte del canale scolmatore sono interessati da ***"Aree di notevole interesse pubblico",*** e più precisamente da Decreto di vincolo paesaggistico del 19.06.1975, ***PAE014, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Fasano (Collinare dei Trulli Selva Laureto)"***. Inoltre, i tratti finali del canale scolmatore, l'area di laminazione in linea e tutti gli interventi a valle della stessa sono interessati da Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE122, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle lame di Fasano sita nel Comune di Fasano"***.
  L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intero intervento interessa ***"Paesaggi rurali",*** e, precisamente, il ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR. Inoltre, la vasca di laminazione in derivazione interessa ***"Testimonianze della Stratificazione insediativa"***, e, precisamente, la ***"Chiesa rupestre di San Lorenzo"***, vincolo architettonico istituito ai sensi della L. 1089/1939, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR. La vasca di laminazione in derivazione e le opere in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario, sono interessate dalle ***"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, e precisamente dalle aree di rispetto della "Chiesa rupestre di San Lorenzo", dell'***"Insediamento rupestre di S. Giovanni con omonima chiesa rupestre - Lama Tammurrone"*** e dell'***"Insediamento rupestre di Lama d'Antico",*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR. Infine, i tracciati intercettano due ***"Strade a valenza paesaggistica"***, e una ***"Strada panoramica",*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Descrizione dell'intervento

Come riportato nell'elaborato di progetto TA002 Relazione generale (Capitolo 5), il progetto **LOTTO I** prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione di un **canale scolmatore di 3.500 m** che, dopo aver intercettato il Canale Gravinella prosegue aggirando il centro abitato di Fasano fino alla SS adriatica e fino all'immissione nella Lama d'Antico per un tratto di 600 m.
  Il canale, nel primo tratto, sarà realizzato con scavo in roccia con sezione rettangolare di larghezza variabile, in funzione della portata di dimensionamento, da un minimo di 3 a 6 m e altezza variabile da 2,5 a 4 m con una pendenza variabile da 1 a 1,6 %.

REGIONE PUGLIA

La sezione tipo sarà costituita da scavo in terre per quanto riguarda gli strati superficiali e tramite scavo in roccia per gli strati più profondi. Nella parte alta, a sostegno degli strati superficiali, viene posta una singola o doppia fila di gabbioni su entrambe le sponde.
Nel successivo tratto la sezione sarà realizzata con scavo in terra e avrà forma trapezia con dimensioni di 4 m di base minore 4 m di altezza con sponde 1/1; la sezione è dotata di una geogriglia antierosiva a protezione del fondo e delle sponde ancorata con apposite staffe.
Lungo il tracciato dello scolmatore a fianco dello stesso è presente una fascia di rispetto di larghezza 4 m necessaria per far passare i mezzi di manutenzione. La fascia sarà delimitata da fasce di vegetazione autoctona su entrambi i margini e muretti a secco a protezione del canale. A tale strada, inoltre, verrà assegnata il valore di itinerario ciclo – pedonale, collegato a circuiti urbano ed extraurbani presenti nei luoghi, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici intercettati. Detto itinerario a valenza paesaggistica verrà dotato di strutture di servizio alla viabilità ciclistica e pedonale e allestimenti per la fruizione del territorio circostante.
Lungo il tracciato del canale scolmatore sono previste delle rampe di accesso al canale che consentono ai mezzi di accedere al fondo del canale per l'esecuzione delle opere di manutenzione dello stesso.
A seguito della realizzazione del canale il progetto prevede la sistemazione degli attuali attraversamenti della SS16 e la realizzazione di n.7 attraversamenti di strade comunali/provinciali e di n.3 attraversamenti minori per accesso ai fondi privati.

- A valle del canale scolmatore, poco a monte della confluenza con l'impluvio originario, il progetto prevede la realizzazione di un primo comparto della **vasca di laminazione** di **25.000 m^3** in linea al canale scolmatore, realizzata attraverso *un'opera di ritenuta* di lunghezza 60 m e altezza massima sul piano campagna di 7 m, (9,70 m rispetto alla quota di fondo del canale scolmatore) fatta con un muro in c.a (di altezza variabile da 8 m a 9,70 m con fondazione ancorata su doppia fila di diaframmi strutturali di altezza variabile con funzione anche di taglione idraulico) rivestito sul paramento di monte da una mantellata in massi intasati in terra e rinverditi e, sul paramento di valle, da terra rinverdita.
  La vasca in linea è realizzata con uno scavo di circa 9.000 m^3 nelle aree golenali del canale.
  Sul manufatto di ritenuta è presente:
  - un manufatto di controllo della laminazione costituito da una luce sotto battente di larghezza 2,20 m e altezza 1,5 m dimensionata per una portata di 25 m^3/s, la cui parzializzazione, a mezzo di panconatura fissa, consente il rilascio di 3 m^3/s, corrispondenti alla massima portata ammissibile verso valle allo stato attuale.
  - un manufatto di sfioro costituito da una soglia sfiorante lunga circa 20 m realizzata sul muro di trattenuta e posta alla quota di 69,40 m slm.
- Realizzazione di una **briglia a pettine** per la trattenuta del materiale trasportato dalla corrente nella sezione 157 a monte della vasca realizzata con profilati di acciaio con interasse 0,5 m saldati su piastra imbullonata alla platea di fondazione, di altezza 3,50 m. La platea di fondazione in c.a. è larga 9,5 m, lunga 5 m e alta 1,2 m.
- Realizzazione del canale a valle della vasca di recapito alla lama esistente per una lunghezza di 120 m (dimensioni 6 m x 3 m), realizzato su fondo naturale in roccia e con sponde in gabbioni.

REGIONE PUGLIA

- Opere di confluenza e adeguamento dell'impluvio esistente proveniente dal centro abitato, per una lunghezza di 175 m, con sezione in gabbioni di larghezza variabile da 6 m a 8 m x 3 m, rivestita sul fondo con massi cementati e sponde in gabbioni. Alla sezione di partenza dove, è presente un salto di fondo, è prevista la realizzazione di una vasca di raccolta del materiale trasportato dalla corrente realizzata approfondendo il canale di 0,50 m e rivestendolo in massi cementati. La vasca è lunga 10 m.

Come riportato nell'elaborato di progetto TA002 Relazione generale (Capitolo 5), il progetto **LOTTO II** prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- **Completamento del canale scolmatore** dalla sez.1 alla sez. 31 (sino al canale Gravinelle da cui ha origine il canale Lotto I), per una lunghezza pari a 700 m.
  In questo tratto la sezione di progetto del canale è rettangolare e ha dimensioni di 3 m x 2,50 m con pendenza compresa tra l'1% e il 3%. La sezione è realizzata con scavo in terre per quanto riguarda gli strati superficiali e, tramite scavo in roccia, per gli strati più profondi. Nella parte alta, a sostegno degli strati superficiali, viene posta una fila di gabbioni su entrambe le sponde. La sezione è completata tramite la realizzazione di una pista per l'accesso ai mezzi adibiti alla manutenzione e dal posizionamento di una recinzione su entrambe le sponde.
  Il progetto prevede la realizzazione di n.2 attraversamenti di strade comunali in corrispondenza delle intersezioni tra il canale scolmatore e le suddette strade.
- Realizzazione di una **rampa a gradoni** realizzata in massi cementati di larghezza 15 m e lunga 50 m che copre un dislivello di 20 m. La rampa è ubicata a valle della soglia di sfioro della vasca di laminazione in linea (Lotto I) per il convogliamento delle acque sfiorate sino alla quota di fondo della vasca in derivazione. La rampa è costituita da tre scivoli (gradoni di 1 m ciascuno) seguiti da una vasca di dissipazione di lunghezza 10 m.
  Il progetto prevede la realizzazione del **secondo comparto della vasca di laminazione**, di volume pari a **90.000 m^3**, in prossimità dell'attuale area di prelievo di "terra rossa" attraverso un ampliamento dello scavo e risistemazione dell'attuale depressione.
  In dettaglio la realizzazione del comparto della vasca di laminazione (vasca in derivazione) ricomprende le seguenti attività:
  - Ampliamento dell'attuale depressione attraverso lo scavo di 75.000 m^3;
  - Riempimento dell'attuale depressione di circa 5.000 m^3, dalla quota di 43 m slm a 50 m slm, con materiale grossolano di risulta dagli scavi in calcare
  - Corazzamento del fondo vasca tramite la posa di massi per aumentare la capacità drenante per uno spessore di 1 m sull'intera superficie posta alla quota 50 m slm
  - Realizzazione di una strada di accesso al fondo vasca larga 4 m realizzata per il primo tratto a monte del manufatto di sfioro con stabilizzazione a calce e tramite riprofilatura della calcarenite per la parte interna alla vasca
  - Realizzazione di un'area di sfioro di emergenza, di lunghezza 70 m, posta alla quota 62,50 m slm, che convoglia la portata dalla vasca al canale di recapito a valle. Lo sfioro è realizzato in materassi reno dello spessore di 0,30 m contenuti lateralmente da gabbioni con altezza fuori terra variabile massima di 1 m (quota 63,50 m slm).

REGIONE PUGLIA

- sistemazione e stabilizzazione del fronte nord della vasca costituito da terre rosse attraverso posa di gabbioni rinverditi.
- Sistemazioni esterne con rinverdimento e trapianto delle essenze interferenti

o Sistemazione del tratto di lama esistente a valle delle vasche

o Adeguamento del manufatto di attraversamento esistente della linea ferroviaria Bari Lecce nonché l'adeguamento di un tratto di lama per una lunghezza di circa 450 m a monte e valle della linea ferroviaria

Figura 1 - Interventi LOTTO I (in rosso) e LOTTO II (in verde)

VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che La *Relazione Piano di Utilizzo Lotto I e II* con i relativi elaborati grafici, unitamente alla *Relazione Miglioramento Fondiario Lotto I* e II con le planimetrie allegate, sono conformi a quanto previsto dalla normativa inerente le terre e rocce da scavo D.P.R. 120/2017 a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate:

a) Con riferimento a quanto disciplinato dall'Allegato 2 del DPR 120/2017 *"Procedure di campionamento in fase di progettazione"* e , nello specifico alla definizione dei punti di indagine, si prende atto che il piano di campionamento risulta corretto e dettagliato per i

REGIONE PUGLIA

punti di sondaggio con riferimento alla realizzazione del canale scolmatore (infrastruttura lineare), mentre non è sufficientemente dettagliato il modello concettuale impiegato per la definizione dei punti di indagine in corrispondenza dei due comparti della vasca di laminazione, anche con riferimento alla determinazione del numero minimo dei punti di indagine da definirsi in base alle dimensioni dell'areale di intervento. Preso atto che in corrispondenza del secondo comparto della vasca di laminazione il Piano ha previsto la localizzazione di n.8 punti di indagine (dal S12 al S19 come specificato nel piano di riutilizzo paragrafo 8 pagina 20 e nell'Allegato 1 Planimetria ubicazione sondaggi e caratterizzazione ambientale), non risultano individuati punti di indagine in corrispondenza del primo comparto della vasca di laminazione, del canale a valle della predetta vasca e del tratto di canale a valle del secondo comparto della vasca di laminazione, dove il progetto prevede operazioni di scavo come desumibile dagli elaborati AL_006, AL 003 Progetto I Lotto e LD_003 Progetto II Lotto).

b) Per quanto riguarda il trattamento a calce previsto da progetto (paragrafo 13.2 pagina 33 del Piano), si chiede di indicare quale tra le possibili modalità di valutazione della ventosità indicate a pagina 60 dalla delibera del Consiglio SNPA n.54/2019 di approvazione delle *"Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"*, sia stata individuata nel Piano.
Come riporta il documento, si segnala che per la geostabilizzazione sono disponibili sul mercato prodotti alternativi alla calce viva, che presentano minori problematiche di formazione di polveri. Nel caso vengano scelti prodotti alternativi, da comunicare comunque all'Agenzia provinciale o regionale per la protezione ambientale competente per territorio, dovrà essere compiuta una verifica dell'impatto sulle acque superficiali e sotterranee e sul suolo nonché previste a tal fine idonee procedure gestionali. L'impiego di tali prodotti (certificati) a ridotta polverosità e/o minore pericolosità della calce viva, può comportare minori obblighi relativamente agli accorgimenti relativi alla valutazione della ventosità.

c) Sempre con riferimento al trattamento a calce, si richiede che il Piano sia integrato con quanto definito pag.37 della delibera SNPA n.54/2019, questo al fine di valutare se il trattamento a calce previsto da progetto possa essere assimilato alla normale pratica industriale.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018.

Considerato che risultano superate le criticità riscontrate nel parere espresso in data 04/06/2019 in quanto:

- Il Proponente ha riscontrato con nota Prot. 1186 del 21/05/2019 (*Riscontro nota Sezione Autorizzazioni Ambientali del 3 maggio prot. 5184*) i "considerato" del parere formulato dall'Autorità di Bacino Distrettuale prot. 5198 del 24/04/2019, che rinnovava le conclusioni di cui al parere espresso con nota prot. 742 del 10/07/2018 e demandava al RUP la verifica di ottemperanza alle prescrizioni.

REGIONE PUGLIA

L'approfondimento del suddetto aspetto, viene demandato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in seno alle Conferenze di Servizi per l'approvazione del progetto.

- il Proponente ha redatto l'elaborato *Elaborato 01 – Piano di Monitoraggio Ambientale - Aggiornamento Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019. Parere ARPA Puglia nota prot. 8030 del 05/02/2019 – Settembre 2019*- in riscontrato ai contenuti del parere ARPA prot. 37693 del 16/05/2019.
- nell'ambito dell'integrazione documentale risulta trasmesso l'elaborato *"Piano di Manutenzione delle opere idrauliche"* dal quale non risulta indicato il soggetto deputato alla gestione delle opere di progetto.
- relativamente alla richiesta della *"Relazione tecnico/agronomica, Espianto-Reimpianto ulivi monumentali"* il Proponente dichiara nell'elaborato *AM-002a - Art. 10 bis –L.214/1990 Relazione Osservazioni Parere VIA – Luglio 2019* che la presentazione della suddetta relazione, *di concerto tra la Struttura Commissariale e la Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata prevista successivamente all'emanazione dell'atto di dichiarazione di pubblica utilità, per le ovvie implicazioni relative alle occupazioni di siti di reimpianto*.
- *il* Piano di Utilizzo trasmesso dal Proponente è stato corredato dai progetti relativi agli interventi di rimodellamento previsti nello stesso Piano (cfr. R*elazione Miglioramento Fondiario Lotto I* e II con le planimetrie allegate).
- con riferimento all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità:
  - nell'elaborato *Elaborato 01 – Piano di Monitoraggio Ambientale - Aggiornamento Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019. Parere ARPA Puglia nota prot. 8030 del 05/02/2019 – Settembre 2019,* sono state definite le attività di monitoraggio delle acque sotterranee.
  - il Proponente ha fornito le integrazioni geologiche e geotecniche richieste nonché le analisi di stabilità del secondo comparto della vasca di laminazione attraverso la trasmissione degli elaborati progettuali *Elaborato TA_01 –Analisi di stabilità vasca di laminazione. Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019, Elaborato TA_01 – Integrazione della caratterizzazione geologica e geotecnica e alle indagini geologiche e geotecniche – Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019 – Settembre 2019.*

Il Comitato esprime il proprio parere FAVOREVOLE ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione nonché tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto *Studio di Impatto Ambientale* e *Piano di Monitoraggio Ambientale - Aggiornamento Riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019. Parere ARPA Puglia nota prot. 8030 del 05/02/2019 – Settembre 2019.*
- in fase di cantiere e durante tutta l'esecuzione delle opere relative alla realizzazione del secondo comparto della vasca di laminazione siano presi tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza del personale e lo scavo delle pareti in terra rossa avvenga non a sezione piena

REGIONE PUGLIA

ma a tratti pari ai conci della verifiche di stabilità eseguiti al fine di prevenire l'eventuale intercettazione delle superfici con fattore di sicurezza troppo basso;

- ai fini di ridurre i rischi per la salute umana, il paesaggio e l'ambiente, sia predisposto, ad integrazione dell'elaborato *"Monitoraggio idrometrico e meteo-idrogeologico (Elaborato - rev.O - Nov-18)"*, un sistema di allertamento per la gestione delle emergenze causate da eventi di piena eccezionali, non previsti in fase progettuale, che potrebbero verificarsi sia nelle fasi di realizzazione delle opere di progetto (sistemazione del manufatto di attraversamento esistente della linea ferroviaria Bari Lecce e del tratto di lama a monte e valle della linea ferroviaria, nonché del tratto di lama esistente a valle delle vasche) sia nella fase di esercizio dell'opera.

  Il documento potrà assumere una valenza fondamentale ai fini di protezione civile (fornire utili indicazioni per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale) per l'assunzione di azioni di prevenzione e salvaguardia delle aree a rischio idraulico.

  La localizzazione della strumentazione, riportata dell'elaborato *"Monitoraggio idrometrico e meteo-idrogeologico (Elaboralo - rev.O - Nov-18),* si ritiene debba essere condivisa con l'Autorità di Bacino Distrettuale alla luce dei contenuti del parere prot. 5198 del 24/04/2019 e della nota di riscontro del Proponente Prot. 1186 del 21/05/2019 (*Riscontro nota Sezione Autorizzazioni Ambientali del 3 maggio prot. 5184*).

d) Si integri il *Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo* con documentazione ed elaborati grafici al fine di superare le carenze rilevate a pagina 17 e 18 nei punti a), b) e c).

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDA		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFOLI		
	Difesa del suolo	incompatibile		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARTULLI		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	[illegible]		
	Urbanistica			
	Infrastrutture per la mobilità	[illegible]		
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in GEOLOGIA	ANDRIOLI GIOVANNA		
	Esperto in ... AMBIENTE RIFIUTI BONIFICA	GABRIELE MARTINA TARANTINO		
	Esperto in ... IDRAULICA	DI MODUGNO MARIA		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

REGIONE PUGLIA

	Esperto in ...			

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

SEMERARI PIERFRANCESCO 10.03.2021 10:12:46 UTC

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Allegato del Provvedimento di VIA

Procedimento:	**IDVIA 345**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. ID_VIA_345** a) **Intervento BR017A/10 – "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto*";** b) **Intervento DGR2372 – "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto*",.**
Proponente:	Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.Lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 392, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esteso agli esiti della Valutazione di Incidenza, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** a) si integri il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo con dicumentazione ed elaborati grafici al fine di superare le carenze rilevate a pagina 17 e 18 nei punti a), b) e c); **2. Fase di realizzazione/cantiere/post operam** a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione nonché tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto Studio di impatto ambientale e Piano di Monitoraggio Ambientale – Aggiornamento riscontro nota Regione Puglia n. 7553 del 24/06/2019. b) in fase di cantiere e durante tutta l'esecuzione delle opere reltative alla realizzazione del secondo comparto della vasca di laminazione siano presi tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza del personale e lo scavo delle pareti in terra rossa avvenga non a sezione piena ma a tratti pari ai conci della verifica di stabilità eseguiti al fine di prevenire l'eventuale intercettazione delle superfici con fattore di sicurezza troppo basso; c) ai fini di ridurre i rischi per la salute umana, il paesaggio e l'ambiente, sia predisposto, ad integrazione dell'elaborato "Monitoraggio idrometrico e meteo-idrogeologico (Elaborato – rev. O – Nov. 18)", un sistema di allertamento per la gestione delle emergenze causate da eventi di piena eccezionali, non previsti in fase progettuale, che potrebbero verificarsi sia nelle fasi di realizzazione delle opere di progetto (sistemazione del manufatto di attraversamenti della linea ferroviaria Bari lecce e del tratto di lama a monte e a valle della liena ferroviaria, nonché del tratto di lama esistente a valle delle vasche) sia nella fase di esercizio dell'opera. (…) la localizzazione della strumentazione si ritiene riportata nell'elaborato "Monitoraggio idrometrico e meteo-idrogeologico (Elaborato – rev. O – Nov. 18)", si ritiene debba essere condivisa con l'Autorità di bacini Distrettuale alla luce dei contenuti del parere prot. 5198 del 24/04/2019 e della nota di riscontro del Proponente prot. 1186 del 21/05/2019 (Riscontro nota Sezione Autorizzazioni Ambientali del 3 maggio prot. 5184); [*nota prot. AOO_089/06/12/2019 n. 15109*]	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA
B	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** a) tenuto conto degli allagamenti provocati dalla vasca in linea, sarà necessario prevedere tra gli oneri a carico del finanziamento, la previsione almeno di quelli relativi alla definizione di specifiche servitù. Si ribadisce che il collegamento deviatore-Gravinella dovrà essere realizzato dopo il termine della costruzione delle due vasche di laminazione; b) posta la necessità di realizzare in forma coordinata le due vasche di laminazione (come già evidenziato in precedenza) la realizzazione delle opere del primo lotto da programmare a attuare in ordine che procede da valle verso monte, dovrà precedere la costruzione le opere del secondo lotto, relativi canali a cielo aperto; c) a garanzia della durabilità delle opere nel tempo è necessario che: ✓ la stabilità delle sponde dei rivestimenti del canale deviatore sia adeguatamente verificata nei tratti da realizzare in terreni sciolti. I salti di fondo dovranno essere sistemati con materiali idonei a resistere alle azioni di trascinamento esercitabili nelle correnti di piena;	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)

	✓ per quanto attiene alla vasca in linea, il manufatto in teniuta in calcestruzzo armato sia ammorsato per una lunghezza opportuna nel rilevato in materiali sciolti con termine che completa lo sbarramento in sinistra idraulica. d) sia accertato che tutte le verifiche di stabilità siano condotte con riferimento alle vigenti norme tecniche delle costruzioni; e) al fine di evitare l'allagamento del sottopasso ferroviario, sia progettato un idoneo sistema di scarico delle acque provenienti dalla piattaforma stradale; f) al fine di favorire l'immissione nel canale deviatore dei flussi provenienti dagli impluvi intercettati è necessario prevedere e realizzare opere di imbocco in testa ai tratti sistemati nei canali affluenti; g) sia progettato un sistema che consenta una gestione articolata nel tempo delle vasche di laminazione. Il sistema dovrà consentire la variazione, con incremento possibile della dimensione della luce di efflusso della vasca in linea, in funzione dei livelli registrati e conservati da misuratori del livello. Questi ultimi dovranno essere installati nel canale deviatore, a monte della vasca di laminazione in linea, nella vasca di laminazione in derivazione e nel canale di restituzione. La luce di efflusso potrà assumere dimensioni ridotte (di medio termine) sino a quanto i livelli idrici monitorati nel canale deviatore e nella vasca di laminazione in derivazione sono riconducibili ai livelli ottenibili con gli scenari di piena trentennali valutati da questa AdB, e assumere dimensioni via via maggiori quando i livelli misurati facciano temere il verificarsi futuro di eventi di piena più gravosi; h) con riferimento alla programmazione dei lavori del secondo lotto, fermo restando quanto indicato nel aprere prot. n. 12894 del 06/06/206 (relativo agli interventi del primo lotto) per la vasca in derivazione, la costruzione delle rimanenti opere dovrà essere programmata con ordine che procede da valle verso monte e attuata successivamente alle opere del primo lotto; i) accertare che le verifiche di stabilità dei versanti che contornano la vasca di laminazione in derivazione siano condotte con riferimento alle norme vigenti; **2. Fase di realizzazione/cantiere** a) per l'ottimale risoluzione delle interferenze, le infrastrutture a rete (gas, rete idrica e fognaria) dovranno essere interrate al disotto dell'alveo dei nuovi canali o realizzati con attraversamenti aerei aventi franchi di sicurezza paria un metro rispetto al livello idrico delle piene bicentenarie valutate da questa AdB e congrui rispetto ai livelli idrici bicentenari di progetto; b) durante la costruzione delle opere dovrà essere adottato ogni possibile accorgimento per la protezione e la sicurezza dei fronti di scavo e dovranno essere garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgeranno, senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque; c) dovranno essere effettuati periodici interventi di manutenzione delle opere di pulizia dei canali e delle vasche di laminazione al fine di garantire nel tempo la loro funzionalità idraulica; [prescrizioni contenute nelle note *prot. n. 12894 del 06/10/2016 e prot. n. 12930 del 07/10/2016 richiamate nelle note prot. n. 7241 del 10/07/2016 e n. 5198 del 24/04/2019*]	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

D	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** a) per la risoluzione delle interferenze elencate negli elaborati progettuali CD-TA006 relativi al I e II Lotto, si dovrà adottare ogni tipo di accorgimento necessario a sostegno, salvaguardia e protezione delle reti esistenti con l'opera in progetto, secondo le norme tecniche di sicurezza e le prescrizioni impartite da questa Società; *[nota prot. n. 24302 del 08/04/2020]*	Acquedotto Pugliese S.p.A.

Responsabile del Procedimento

Dott. Pierfrancesco Semerari

SEMERARI PIERFRANCESCO 14.05.2020 09:26:49 UTC

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

La Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Dott. Antonietta Riccio

RICCIO ANTONIETTA 28.05.2020 12:00:08 UTC

SEMERARI PIERFRANCESCO 10.03.2021 10:13:17 UTC

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0007421
U 10/07/2018 11:51:14

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità
Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio Via e Vinca
Via Delle Magnolie n. 8
70026 – Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *D.Lgs 152/06 e smi, L.241/90 e smi, L.R. 11/01 e smi. – Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per "l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia previsti nell'accordo di programma siglato il 25.11.2010" – delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Intervento BR017A/10 –*

a. intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I lotto";

b. Intervento DGR 2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II lotto.

Comune di Fasano (BR). Proponente: Ufficio del Commissario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Puglia. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. ***IDVIA_345***

In riscontro alla Vs nota prot. n. 4981 del 11/05/2018, acquisita da questo Ufficio con prot. n. 5783 del 22/05/2018, con cui è stata richiesta la verifica dell'adeguatezza della documentazione presentata dal proponente nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico ex art. 27 bis relativo ai progetti dell'intervento specificato in epigrafe, si comunica quanto segue.

Premesso che l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso numerosi pareri in merito agli interventi di mitigazione del rischio idraulico per il centro abitato di Fasano e, da ultimo, i pareri di compatibilità con prescrizioni espressi con la nota prot. n° 12894 del 06/10/2016, relativa al Primo lotto, e con la nota prot. n. 12930 del 07/10/2016 relativa al Secondo lotto.

Rilevato che:

- la richiesta di nuovo parere è necessaria per effetto di una variazione del percorso del canale deviatore;
- il tratto modificato del canale deviatore è stato progettato per garantire il transito della piena duecentannale;
- non appaiono ottemperate le prescrizioni di carattere progettuale riportate nei pareri prot. n° 12894 del 06/10/2016, relativo al Primo Lotto, e prot. n. 12930 del 07/10/2016 relativo al secondo lotto.

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Per quanto esposto e per quanto di competenza, si esprime parere di compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico, con la conferma delle prescrizioni riportate nelle note della Autorità di Bacino della Puglia, prot. 12894/2016 e prot. 12930 del/2016.

Allegati:
Nota prot. n° 12894 del 06/10/2016;
Nota prot. n° 12930 del 07/10/2016.

Coordinatore e Responsabile dei procedimenti tecnici
dott. geol. Gennaro Capasso

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
AdB P

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referenti pratica:

Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080/9182202

Ing. Vito Gigante
Tel. 080/9182225

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0005198 - U 24/04/2019 13:21:49

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

SEMERARI
PIERFRANCESCO
17.03.2021
09:21:57 UTC

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *D.Lgs e smi, L241/90 e smi, L.R. 11/01 e smi. – Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e ii. per "l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'accordo di programma siglato il 25.11.2010" – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013.*

a) Intervento BR17A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona laureto - I lotto";

b) Intervento D.G.R. 2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto - II lotto";

Comune di Fasano (BR). Proponente: Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Trasmissione integrazioni documentali. ***IDVIA_345***

Riscontro dell'Autorità di Bacino Distrettuale

Rif. Nota PEC Regione Puglia A00089 prot. n. 79 del 03/01/2019 | AdB prot. n. 67 del 03/01/2019

In riscontro alla nota PEC A00089 n. 79 del 03/01/2019 trasmessa dalla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VINCA (acquisita agli atti al prot. n. 67 del 03/01/2019),

viste le integrazioni rese disponibili sul portale della Regione Puglia al seguente indirizzo: *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA* (del 21/12/2018),

premesso che:

- con nota protocollo n. 742 del 10/07/2018, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso parere di compatibilità con il Piano di Assetto idrogeologico per le opere contemplate nei progetti definitivi redatti nel 2018, relativi al I° e al II° lotto, e in particolare in merito al nuovo tracciato del canale scolmatore, ribadendo, perché ancora dovute, le prescrizioni riportate nei pareri emessi nel 2016 con le note prott. n. 12894 del 06/10/2016 n. 12930 del 07/10/2016;

rilevato che:

- sul portale della Regione Puglia (SIT Puglia) (in corrispondenza del *link* innanzi citato), nella cartella *"Integrazioni dicembre 2018/Elaborati_AdB"* aggiornata al 21/12/2018, sono stati pubblicati i seguenti *elaborati*
  - 0.0) 22.11.18_637-FC-Trasmissione doc. integrativa- CSDDP-Fasano;
  - 1.0) Relazione riscontro parere AdB 7421_10.07.18;
  - 1.1) Catastale sovrapp. aree allagabili;
  - 1.2) Cronoprogramma Lotti I e II;
  - 1.3) Analisi di stabilità-verifiche opere;

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- 1.4) FS 003_Rev.2018-Risoluzione interferenza FRI;
- 1.5) Monitoraggio idrometrico e meteo-idrogeologico.

- nell'elaborato 1.0 denominato "*Relazione riscontro parere AdB 7421_10.07.18*", i tecnici del Raggruppamento Temporaneo di imprese e professionisti aggiudicatario dell'appalto esplicitano, punto per punto, le modalità con le quali si intende ottemperare alle prescrizioni indicate dalla Autorità di Bacino della Puglia e dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale con le note richiamate in premessa;
- gli elaborati 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5 consistono in allegati cartografici a corredo della Relazione 1.0;

considerato che:

- la documentazione progettuale non contiene modifiche sostanziali al progetto definitivo oggetto dei precedenti pareri citati, a meno degli aspetti attinenti alle prescrizoni;
- il riscontro al punto 4 del parere prot. n. 12930 del 07/10/2016, formulato dai progettisti nella "1.0 Relazione riscontro parere AdB_7421", sembra confermare la soluzione progettuale ipotizzata in sede di progetto definitivo e non ad adempiere alla prescrizione indicata dalla Autorità di Bacino nel parere in parola;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, rinnova le conclusioni di cui al parere espresso con la nota prot. n. 742 del 10/07/2018 e demanda al R.U.P. la verifica di ottemperanza delle prescrizioni.

La presente è diretta perché sia menzionata negli atti della conferenza dei servizi.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Vito Gigante
0809182253

Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it pec : segreteria@pec.adb.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SEMERARI PIERFRANCESCO 10.03.2021 10:14:38 UTC

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
PROT. AOO75 /5436
04 GIUGNO 2020

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013.**
a) Intervento BR017A/10 – "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto*";
b) Intervento DGR2372 – "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto*";
PARERE

Si riscontra la nota di pari oggetto, prot. 6549 del 26/05/2020 pervenuta a codesto Ufficio e acquisita al protocollo della Sezione scrivente al **n. 5392 del 04/06/2020**, per significare quanto segue.

L'intervento di cui al progetto, reso disponibile per la consultazione al link: https://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA riguarda la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano

Secondo quanto riportato nella **relazione generale**, il progetto definitivo, suddiviso in due lotto, prevede per il I lotto:

- La realizzazione di 3500 m del canale scolmatore che va dal canale Gravinella fino alla "Lama d'Antico";
- La realizzazione di un primo comparto della vasca di laminazione di 25.000 mc in linea al canale scolmatore, realizzata attraverso un'opera di ritenuta;
- La realizzazione di una briglia a pettine selettiva a monte della vasca di laminazione

Per II lotto il progetto definitivo prevede la realizzazione di interventi complementari ai precedenti e di seguito riportati:

- Completamento del canale scolmatore dalla sezione 1 alla 31;
- Intercettazione delle lame da monte: canale Giardinelli e canale Vecchia
- Realizzazione del II comparto della vasca di laminazione di 90.000 mc;
- Sistemazione del tratto di lama esistente a valle delle vasche;
- Realizzazione di una rampa a gradoni a valle della soglia di sfioro dell'opera di ritenuta (realizzata nel I lotto) per il convogliamento delle acque in esubero dal I al II comparto dell'invaso di laminazione;

SEZIONE RISORSE IDRICHE – Lungomare Nazario Sauro 47-49 – 70121 Bari (BA)
e-mail: v.quartulli@regione.puglia.it - PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- L'adeguamento del manufatto di attraversamento esistente della linea ferroviaria Bari Lecce nonché l'adeguamento di un tratto di lama per una lunghezza di circa 500 m a monte e valle della linea ferroviaria

Dall'analisi degli elaborati facenti parte del progetto, nonché delle integrazioni fornite e pubblicate sul portale VIA, si è potuto valutare, che le aree oggetto di intervento, **NON RICADONO** all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333 del 16/07/2019) come "**ZONA A PROTEZIONE SPECIALE O A VINCOLO IDROGEOLOGICO**" (Tavola A), ma **SONO RICOMPRESI** nelle "**AREE INTERESSATE DA CONTAMINAZIONE SALINA**" e nelle "**AREE A TUTELA QUALI - QUANTITATIVA"**.

Si sottolinea che il Piano di tutela delle Acque identifica e definisce scelte strategiche per la salvaguardia e l'uso delle risorse idriche regionali che vengono organizzate in "misure di salvaguardia".

Pertanto per le zone ricadenti in "*aree interessate da contaminazione salina*", si applicano le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA**, mentre per le zone ricadenti nelle " *aree a tutela quali - quantitativa*" si applicano le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA**, al quale questa Sezione fa espresso rinvio.

Ciò posto, per quanto di competenza, questa Sezione rilascia il nulla osta alla esecuzione delle opere proposte, fermo restando l'obbligo in fase di esecuzione dei lavori, all'adozione di ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque sia superficiali che sotterranee.

Distinti saluti

Il Funzionario Incaricato
Ing. Rosa Baccaro

Firmato digitalmente da:
ROSA BACCARO
Regione Puglia
Firmato il: 04-06-2020 14:16:09
Seriale certificato: 641918
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 04-06-2020 14:24:01
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE
Ing. Andrea Zotti

ZOTTI ANDREA
04.06.2020 13:13:04 UTC

SEZIONE RISORSE IDRICHE – Lungomare Nazario Sauro 47-49 – 70121 Bari (BA)
e-mail: v.quartulli@regione.puglia.it - PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

Via Napoli civ.8 – 72100 Brindisi
C.F. P.IVA – 01647800745
Web: htpp://www.asl.brindisi.it
E-mail:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dr. Stefano Termite
Piazza A. Di Summa civ.1 – Brindisi
Tel/Fax 0831-510338
sisp.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

SEMERARI PIERFRANCESCO
10.03.2021
10:15:25 UTC

Prot. n. 39083

Brindisi 20/05/19

Spett.le
Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e V.I.NC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 345 – Mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano, zona Laureto I e II lotto. Mitigazione del rischio idraulico nella Regione Puglia previsti nell'accordo di programma siglato il 25.11.2010. Proponente Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia - Seduta del 21.05.2019.

Facendo seguito alla nota n. prot. AOO_089/5883 del 16.05.2019 di codesto Servizio, inerente la pratica di cui all'oggetto, con la presente, valutati i contenuti progettuali prodotti, si esprime parere favorevole di massima per quanto di competenza ed ai fini igienico-sanitari, a condizione che, vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio e vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo, falda acquifera e fauna.

Sono fatte salve le autorizzazioni e i pareri che per disposizioni legislative e regolamenti, dovranno essere conseguite.

Distinti saluti

A.S.L. BR BRINDISI DIPARTIMENTO DI P. ZIONE

Il Direttore S.I.S.P.
Dr. Stefano Termite

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

Via Napoli civ.8 – 72100 Brindisi
C.F. P.IVA – 01647800745
Web: htpp://www.asl.brindisi.it
E-mail:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dr. Stefano Termite
Piazza A. Di Summa civ.1 – Brindisi
Tel/Fax 0831-510338
sisp.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Prot. n. 35088 Brindisi 20/05/19

Spett.le
Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e V.I.NC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 381 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo di aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Allestimento di sistemi agroforestali Azione 2 "Arboricoltura da legno" – Realizzazione di impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo su una superfice di ha 29,01, nell'ambito della azienda agricola CILLAREYS srl, in località Cillarese comune di Brindisi. Seduta del 21.05.2019

Facendo seguito alla nota n. prot. AOO_089/5883 del 16.05.2019 di codesto Servizio, inerente la pratica di cui all'oggetto, con la presente, valutati i contenuti progettuali prodotti, si esprime parere favorevole di massima per quanto di competenza ed ai fini igienico-sanitari, a condizione che, vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio e vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo, falda acquifera e fauna.

Sono fatte salve le autorizzazioni e i pareri che per disposizioni legislative e regolamenti, dovranno essere conseguite.

Distinti saluti

A.S.L. BR • BRINDISI • DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Il Direttore S.I.S.P.
Dr. Stefano Termite

MIBACT_SABAP-LE|27/04/2020|0008323-P| [07.04/40/2019]

4321223

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
LECCE

Al

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ,QUALITÀ URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ING. BARBARA LOCONSOLE
VIA GENTILE,52 – 70126 BARI
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
dipartimento.mobilitaqualurboppbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

SEMERARI PIERFRANCESCO
10.03.2021
10:15:54 UTC

Vs. prot. n. AOO_145/ del 24.03.2020
Ns. prot. n.0006999-A del 02.04.2020
Class.

Oggetto: FASANO (BR) – **ID VIA 345** - D.Lgs.152/2006 e smi, L.241/90 e smi – Provvedimento autorizzatorio unico ex art.27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25-11.2010 – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013.

a) Intervento BR17A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto";
b) Intervento DGR 2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto II Lotto";
Comune di Fasano (BR). Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

In riscontro alla nota di codesto Ente del 24/03/2020 (prot.n.AOO/145) acquisita al protocollo il 02/04/2020 (prot.n.6999), relativa al progetto in argomento, questa Soprintendenza dopo aver visione degli elaborati di progetto riporta di seguito le proprie osservazioni.

Per quanto attiene la tutela paesaggistica:
-sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadono in corrispondenza dei tracciati e3 delle opere in progetto;

MIBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 73100 LECCE – tel. 0832 248311 fax 0832 248340 C.F. 93075250758
PEC: mibac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-le@beniculturali.it – SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

-siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento;
-predisposizione di una cortina vegetazionale lungo il canale di gronda e lungo la strada di servizio;
utilizzo di materiali ecocompatibili, evitando la posa in opera di materiali incongrui;
valutazioni degli interventi sull'area foce relativi al tratto dell'attraversamento dell'Appia antica, zona umida posta a destra del nuovo canale, area strada bianca, area sinistra zona stabilimenti balneari, area dune;
le zone con delle staccionate dovranno essere mitigate con elementi vegetali nella zona compresa tra la staccionata e la strada.

Tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza, autorizza le opere in progetto alle condizioni di seguito indicate:
- i lavori di scavo dovranno essere eseguiti a scopo cautelativo con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto, da archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione e in caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
- i lavori per la realizzazione della vasca di laminazione in derivazione e dello sfioratore di emergenza non dovranno arrecare pregiudizio alla conservazione della chiesa rupestre di San Lorenzo e del suo immediato intorno, con particolare riferimento ai movimenti di mezzi al fine di evitare danni da vibrazione.
- i miglioramenti fondiari con utilizzo di terre da scavo non dovranno interessare i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici: "Lame e gravine", "Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale", "Boschi" e relative aree di rispetto, "Testimonianze della stratificazione insediativa" e relative aree di rispetto.

Per quanto attiene la tutela Archeologica:
- visti gli elaborati di progetto;
- considerato che la relazione archeologica di progetto (elaborato TA015 Lotto 1; TA011 Lotto 2), basata su prospezioni di superficie lungo il tracciato dell'opera, ha individuato un rischio archeologico basso lungo il tracciato del canale scolmatore e della vasca di laminazione, ma dalla sintesi storico-topografica lascia emergere come l'area interessata si inserisca in un paesaggio storico caratterizzato da una stretta correlazione fra la frequentazione antropica e gli elementi di naturalità e geomorfologia insistenti nell'area;
- considerato che gli interventi prevedono scavi e riprofilature che potrebbero individuare e danneggiare tracce del paesaggio storico antropizzato ancora conservate;
- considerato che la vasca di laminazione in derivazione si localizza a breve distanza dalla chiesa rupestre di San Lorenzo, vincolo architettonico con DM del'11/06/1979, cartografato come "Testimonianze della stratificazione insediativa", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art.78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzo di cui all'art. 81 delle NTA;
- considerato che le opere in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario si localizzano a breve distanza dall'insediamento rupestre di San Giovanni (vincolato con DM del 23/10/1991) e da quello di Lama d'Antico (vincolato con DM del 03/11/1989), cartografati come "Testimonianze della stratificazione insediativa", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art.78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzo di cui all'art. 81 delle NTA;
- considerato che gli interventi di miglioramento fondiario ricadono all'interno di aree individuate dal Decreto di vincolo paesaggistico del 19/06/1975 e del 01/08/1985, individuate come Aree di notevole interesse pubblico nel vigente PPTR, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art.78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA, e lambiscono, inoltre, Ulteriori Contesti "Lame e gravine",

disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, in particolare "Lama loc. La Cazzigna" (sito A2) e "Lama d'Antico" (sito A4) sulle cui pareti insistono cavità che rappresentano testimonianze del paesaggio storico;

La Scrivente ritenendo di aver formulato le proprie osservazioni e le proprie motivazioni, rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Carmelo DI FONZO

Il Funzionario Archeologo
Roberto ROTONDO

Deg

MiBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-le@beniculturali.it - SITO WEB: www.sabap.le.beniculturali.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

24 MARZO 2020

AOO_145 / _____
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

SEMERARI PIERFRANCESCO 10.03.2021 10:16:46 UTC

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Brindisi, Taranto e Lecce
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

E, p.c. **Al Commissario Straordinario Delegato**
per la mitigazione del rischio idrogeologico
info@pec.dissestopuglia.it

Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/90 e smi – Provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010" – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013.
a) Intervento BR017A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto";
b) Intervento DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto";
Comune di Fasano (BR). Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
ID VIA_345

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA ex art. 95 delle NTA del PPTR

NUOVA TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)

Con nota prot. n. AOO_3034 del 11.04.2019, in riferimento all'oggetto, la scrivente Sezione ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Taranto e Lecce, ai sensi del comma 7, art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In seguito, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha comunicato i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., alla luce del parere non favorevole del Comitato VIA espresso nella seduta del 04.06.2019.

Con nota prot. n. AOO_089_11607 del 27.09.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha comunicato la pubblicazione di elaborati integrativi sul sito web dell'autorità competente.

Con nota prot. n. AOO_089_4060 del 24.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha comunicato che il Comitato VIA, nella seduta del 05.12.2019, ha espresso parere favorevole con condizioni, sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato con nota prot. n. 1841 del 10.09.2019.

Pertanto, si rinnova la trasmissione della relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Taranto e Lecce, ai sensi del comma 7, art. 146 del D.Lgs. 42/2004, per i provvedimenti di competenza.

Gli elaborati del progetto definitivo e le integrazioni sono disponibili al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii.

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Si ritrasmettono, inoltre, le note prot. n. 1187 del 14.12.2018 e prot. n. 921 del 25.03.2019 del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, richiamate in istruttoria.

Si rappresenta che l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)
f.to digitalmente

Firmato da:natuzzi francesco
Data: 24/03/2020 09:37:02

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)
f.to digitalmente

LOCONSOLE
BARBARA
24.03.2020
15:10:03 UTC

CAMPOBASSO
GIOVANNI
03.02.2021 09:42:26
UTC

EMILIANO
MICHELE
04.02.2021
08:46:32
UTC

SEMERARI
PIERFRANCESCO
10.03.2021
10:17:19 UTC

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 170 del 01/02/2021 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00002

OGGETTO: Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I e II Lotto (Intervento BR017A/10 e Intervento DGR2372).AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2021 addì 01 del mese di Febbraio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Nessuno assente.
Presidente	Michele Emiliano	
V.Presidente	Raffaele Piemontese	
Assessore	Rosa Barone	
Assessore	Massimo Bray	
Assessore	Alessandro Delli Noci	
Assessore	Sebastiano G. Leo	
Assessore	Pietro L. Lopalco	
Assessore	Anna G. Maraschio	
Assessore	Anna Maurodinoia	
Assessore	Donato Pentassuglia	
Assessore	Giovanni F. Stea	

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00002

OGGETTO: Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I e II Lotto (Intervento BR017A/10 e Intervento DGR2372). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici, sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_6972 del 27.06.2018 la Sezione regionale Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha indetto una Conferenza di Servizi sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990 e s.m.i. per il giorno 17.07.2018, relativamente all'intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I e II Lotto – e con successiva nota prot. n. AOO_089_8349 del 30.07.2018 la stessa Sezione ha trasmesso il resoconto della Conferenza di Servizi;
- il progetto in oggetto è stato sottoposto a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, nel corso del quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si è espressa con nota prot. n. AOO_145_5077 del 19.06.2017, evidenziando gli aspetti paesaggistici interessati, i contrasti con le norme del PPTR e le condizioni per il rilascio dell'eventuale Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
- con Determinazione dirigenziale n. 102 del 20.07.2017, *"la Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 04.04.2017, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, nonché degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte"*, ha determinato di *"esprimere parere di assoggettamento alla procedura di VIA relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto"*.
- con la citata nota prot. n. AOO_089_6972 del 27.06.2018, la Sezione regionale Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha indetto una Conferenza di Servizi sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990 e s.m.i. per il giorno 17.07.2018, relativamente al Provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010" – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. n. 7128 del 14.09.2018 ha rappresentato che *"al fine dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, si ritiene necessario che il proponente presenti una dettagliata analisi delle alternative localizzative e progettuali, che accompagnino la mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano, con il conseguimento degli*

Obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR", evidenziando il permanere delle criticità evidenziate con nota prot. n. AOO_145_5077 del 19.06.2017;

- con nota prot. 1187 del 14.12.2018 l'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso documentazione in risposta a quanto richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO_145_7128 del 14.09.2018;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in risposta alla suddetta nota prot. 1187 del 14.12.2018, con nota prot. n. AOO_145_653 del 29.01.2019, ha richiesto ulteriori approfondimenti in merito alle eventuali alternative localizzative e/o progettuali;
- con nota prot. 921 del 25.03.2019 l'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso documentazione integrativa, relazionando in merito all'assenza di alternative localizzative e/o progettuali ed alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. AOO_3034 del 11.04.2019, in riferimento all'oggetto, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Taranto e Lecce, ai sensi del comma 7, art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 5198 del 24.04.2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato il parere, già rilasciato con precedente nota prot. n. 7421 del 10.07.2018, di compatibilità del progetto in questione al PAI vigente nel rispetto delle prescrizioni di cui ai pareri emessi dalla medesima Autorità con proprie note prot. n. 12894 del 06.10.2016 e n. 12930 del 07.10.2016, la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP;
- nel citato parere prot. n. 5198 del 24.04.2019 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sulla scorta della documentazione complessivamente acquisita e valutata, ha tuttavia evidenziato il mancato adeguamento del progetto di che trattasi alla prescrizione di cui al punto 4 del parere prot. n. 12930 del 07.10.2016, come di seguito integralmente riportata: *"sia progettato un sistema che consenta la gestione articolata nel tempo delle vasche di laminazione. Il sistema dovrà consentire la variazione, con incremento possibile della dimensione della luce di efflusso della vasca in linea, in funzione dei livelli registrati e conservati da misuratori di livello. Questi ultimi dovranno essere installati nel canale deviatore, a monte della vasca di laminazione in linea, nella vasca di laminazione in derivazione e nel canale di restituzione. La luce di efflusso potrà assumere dimensioni ridotte (di medio termine) sino a quando i livelli idrici monitorati nel canale deviatore e nella vasca di laminazione in derivazione sono riconducibili ai livelli ottenibili con gli scenari di piena trentennali valutati da questa AdB, e assumere dimensioni via via maggiori quando i livelli misurati facciano temere il verificarsi futuro di eventi di piena più gravosi"*. La prescrizione menzionata è ad ogni modo ribadita unitamente alle altre impartite con le richiamate note prot. n. 12894 del 06.10.2016 e n. 12930 del 07.10.2016;
- con nota prot. n. 1186 del 21.05.2019 l'Ufficio del Commissario di Governo Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha riscontrato la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 3 maggio prot. 5184 in merito alla prescrizione impartita dall'Autorità di Bacino Distrettuale di cui al punto precedente, circostanziando le motivazioni del mancato adempimento alla medesima, con particolare riferimento alla possibilità di parzializzazione mobile della luce idraulica finalizzata alla laminazione differenziata del flusso, atteso che, a giudizio dello scrivente ufficio, *"tale prescrizione appare eccessivamente onerosa e ingiustificata rispetto alla effettiva condizione dei luoghi e del progetto"*;
- in seguito, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha comunicato i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., alla luce del parere non favorevole del Comitato VIA espresso nella seduta del 04.06.2019;

- con nota prot. n. AOO_089_11607 del 27.09.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha comunicato la pubblicazione di elaborati integrativi sul sito web dell'autorità competente;
- con nota prot. n. AOO_089_4060 del 24.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha comunicato che il Comitato VIA, nella seduta del 05.12.2019, ha espresso parere favorevole con condizioni, sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato con nota prot. n. 1841 del 10.09.2019; in particolare, ad integrazione di quanto già previsto in progetto per il monitoraggio idrometrico e meteo-idrogeologico, il Comitato VIA ha richiesto che sia predisposto "*un sistema di allertamento per la gestione delle emergenze causate da eventi di piena eccezionali, non previsti in fase progettuale, che potrebbero verificarsi sia nelle fasi di realizzazione delle opere di progetto (sistemazione del manufatto di attraversamento esistente della linea ferroviaria Bari Lecce e del tratto di lama a monte e valle della linea ferroviaria, nonché del tratto di lama esistente a valle delle vasche) sia nella fase di esercizio dell'opera. Il documento potrà assumere una valenza fondamentale ai fini della protezione civile (fornire utili indicazioni per l'aggiornamento del Piano di protezione civile comunale) per l'assunzione di azioni di prevenzione e salvaguardia delle aree a rischio idraulico. La localizzazione della strumentazione, riportata nell'elaborato "Monitoraggio idrometrico e meteo-idrogeologico (Elaborato - rev.O - Nov-18)" si ritiene debba essere condivisa con l'Autorità di Bacino Distrettuale alla luce dei contenuti del parere prot. 5198 del 24.04.2019 e della nota di riscontro del Proponente prot. n. 1186 del 21.05.2019 (Riscontro nota Sezione Autorizzazioni Ambientali del 3 maggio prot. 5184)";*
- con nota prot. n. AOO_145_2395 del 24.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rinnovato, alla luce della documentazione integrativa trasmessa dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato con nota prot. n. 1841 del 10.09.2019, la trasmissione, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza della relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;
- con nota prot. n. 8323-P del 27.04.2020 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. AOO_089_7047 del 10.06.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha trasmesso la Determinazione motivata della Conferenza di Servizi decisoria svoltasi il giorno 05.06.2020, *"riservandosi di rilasciare il Provvedimento autorizzatorio unico regionale a seguito dell'acquisizione dell'atto formale di Autorizzazione paesaggistica in deroga"*.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Dato atto che, in relazione alla portata dell'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica di cui al progetto in oggetto, le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite e riportate nel provvedimento finale di PAUR; in particolare, il Comitato VIA, nella seduta del 05.12.2019, ha richiesto che sia predisposto "*un sistema di allertamento per la gestione delle emergenze causate da eventi di piena eccezionali, non previsti in fase progettuale, che potrebbero verificarsi sia nelle fasi di realizzazione delle opere di progetto (sistemazione del manufatto di attraversamento esistente della linea ferroviaria Bari Lecce e del tratto di lama a monte e valle della linea ferroviaria, nonché del tratto di lama esistente a valle delle vasche) sia nella fase di esercizio dell'opera. Il documento potrà assumere una valenza fondamentale ai fini della protezione civile (fornire utili indicazioni*

per l'aggiornamento del Piano di protezione civile comunale) per l'assunzione di azioni di prevenzione e salvaguardia delle aree a rischio idraulico. La localizzazione della strumentazione, riportata nell'elaborato "Monitoraggio idrometrico e meteo-idrogeologico (Elaborato - rev.O - Nov-18)" si ritiene debba essere condivisa con l'Autorità di Bacino Distrettuale alla luce dei contenuti del parere prot. 5198 del 24.04.2019 e della nota di riscontro del Proponente prot. n. 1186 del 21.05.2019 (Riscontro nota Sezione Autorizzazioni Ambientali del 3 maggio prot. 5184)".

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto, espresso con nota prot. n. 8323-P del 27.04.2020, parte integrante e sostanziale dell'allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 8323-P del 27.04.2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per l' *"Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I e II Lotto (Intervento BR017A/10 e Intervento DGR2372),* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per l' *"Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I e II Lotto (Intervento BR017A/10 e Intervento DGR2372),* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 8323-P del 27.04.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_2395 del 24.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
   - sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati e delle opere in progetto;
   - in relazione alla realizzazione della vasca di laminazione in linea con escavazione delle aree golenali, così come rappresentata in tavola 150_2_D_AL_002 e 150_2_D_AL_003, nelle aree di Sezione 6, 7, 8 e 9, si prescrive di seguire la configurazione planimetrica naturaliforme della lama, mantenendo invariati i volumi di invaso, con la massima salvaguardia della vegetazione riparia, al fine di evitare l'impoverimento dei valori ecologici e paesistico/ambientali;
   - gli interventi finalizzati alla realizzazione della vasca di laminazione in derivazione e dello sfioratore di emergenza non compromettano la conservazione del sito della "Chiesa rupestre di San Lorenzo";
   - sia salvaguardata l'area boscata di circa 2000 mq individuata al margine Sud-Est dell'invaso, oggetto di scavi, o in caso di impossibilità tecnica, sia prevista un'adeguata piantumazione in adiacenza ed in continuità con il bosco residuo, utilizzando forme d'impianto a sesto irregolare, impiegando specie varie sia arbustive che arboree autoctone, per una superficie almeno pari a quella interessata, privilegiando il reimpianto delle specie da espiantare, in aggiunta a quanto già previsto per i ripristini degli argini del canale rappresentati negli elaborati 150_2_D_AM_003 e 150_2_D_AM_002b;
   - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
     a) il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
     b) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
     c) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
     d) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc…) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
   - in relazione ai miglioramenti fondiari con utilizzo di terre da scavo proposti nei siti A1, A2, A3 e A4:
     a) non siano interessati i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici: "Lame e Gravine", "Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale", "Boschi" e relative aree di rispetto, "Testimonianze della stratificazione insediativa" e relative aree di rispetto;

b) per quanto riguarda i miglioramenti fondiari che interessano "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" e gli Ulteriori contesti paesaggistici "Paesaggi Rurali - Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali", considerato quanto previsto agli artt. 78, 79, 80 e 83 delle NTA del PPTR, si prescrive di osservare le raccomandazioni contenute nell'Elaborato del PPTR 4.4.4 – "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco", evitando di modificare le altezze rispetto al piano campagna dei muretti a secco presenti nei quattro siti, ad esempio, terminando gli interventi gradualmente e a congrua distanza dagli stessi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8323-P del 27.04.2020 della competente Soprintendenza:
"Questa Soprintendenza autorizza le opere in progetto alle condizioni di seguito indicate:

- *i lavori di scavo dovranno essere eseguiti a scopo cautelativo con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto, da archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione e in caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;*
- *i lavori per la realizzazione della vasca di laminazione in derivazione e dello sfioratore di emergenza non dovranno arrecare pregiudizio alla conservazione della Chiesa rupestre di San Lorenzo e del suo immediato intorno, con particolare riferimento ai movimenti di mezzi al fine di evitare danni da vibrazione;*
- *i miglioramenti fondiari con utilizzo di terre da scavo non dovranno interessare i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici: "Lame e Gravine", "Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale", "Boschi" e relative aree di rispetto, "Testimonianze della stratificazione insediativa" e relative aree di rispetto."*

2. Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Provincia di Brindisi;
   - al Sindaco del Comune di Fasano;
   - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

NATUZZI
FRANCESCO
14.01.2021
08:56:21
UTC

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
15.01.2021
15:06:19
UTC

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio:
(Ing. Barbara VALENZANO)

Firmato digitalmente da:Barbara Valenzano
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:01/02/2021 09:39:09

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

MARASCHIO
ANNAGRAZIA
01.02.2021
12:14:17 UTC

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.

2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per l' *"Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I e II Lotto (Intervento BR017A/10 e Intervento DGR2372)*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 8323-P del 27.04.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_2395 del 24.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
   - sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati e delle opere in progetto;
   - in relazione alla realizzazione della vasca di laminazione in linea con escavazione delle aree golenali, così come rappresentata in tavola 150_2_D_AL_002 e 150_2_D_AL_003, nelle aree di Sezione 6, 7, 8 e 9, si prescrive di seguire la configurazione planimetrica naturaliforme della lama, mantenendo invariati i volumi di invaso, con la massima salvaguardia della vegetazione riparia, al fine di evitare l'impoverimento dei valori ecologici e paesistico/ambientali;
   - gli interventi finalizzati alla realizzazione della vasca di laminazione in derivazione e dello sfioratore di emergenza non compromettano la conservazione del sito della "Chiesa rupestre di San Lorenzo";
   - sia salvaguardata l'area boscata di circa 2000 mq individuata al margine Sud-Est dell'invaso, oggetto di scavi, o in caso di impossibilità tecnica, sia prevista un'adeguata piantumazione in adiacenza ed in continuità con il bosco residuo, utilizzando forme d'impianto a sesto irregolare, impiegando specie varie sia arbustive che arboree autoctone, per una superficie almeno pari a quella interessata, privilegiando il reimpianto delle specie da espiantare, in aggiunta a quanto già previsto per i ripristini degli argini del canale rappresentati negli elaborati 150_2_D_AM_003 e 150_2_D_AM_002b;
   - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
     a) il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
     b) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

c) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
d) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc…) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

- in relazione ai miglioramenti fondiari con utilizzo di terre da scavo proposti nei siti A1, A2, A3 e A4:
  a) non siano interessati i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici: "Lame e Gravine", "Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale", "Boschi" e relative aree di rispetto, "Testimonianze della stratificazione insediativa" e relative aree di rispetto;
  b) per quanto riguarda i miglioramenti fondiari che interessano "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" e gli Ulteriori contesti paesaggistici "Paesaggi Rurali - Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali", considerato quanto previsto agli artt. 78, 79, 80 e 83 delle NTA del PPTR, si prescrive di osservare le raccomandazioni contenute nell'Elaborato del PPTR 4.4.4 – "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco", evitando di modificare le altezze rispetto al piano campagna dei muretti a secco presenti nei quattro siti, ad esempio, terminando gli interventi gradualmente e a congrua distanza dagli stessi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8323-P del 27.04.2020 della competente Soprintendenza:
"Questa Soprintendenza autorizza le opere in progetto alle condizioni di seguito indicate:

- *i lavori di scavo dovranno essere eseguiti a scopo cautelativo con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto, da archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione e in caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;*
- *i lavori per la realizzazione della vasca di laminazione in derivazione e dello sfioratore di emergenza non dovranno arrecare pregiudizio alla conservazione della Chiesa rupestre di San Lorenzo e del suo immediato intorno, con particolare riferimento ai movimenti di mezzi al fine di evitare danni da vibrazione;*
- *i miglioramenti fondiari con utilizzo di terre da scavo non dovranno interessare i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici: "Lame e Gravine", "Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale", "Boschi" e relative aree di rispetto, "Testimonianze della stratificazione insediativa" e relative aree di rispetto."*

3. Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

4. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

5. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Provincia di Brindisi;
   - al Sindaco del Comune di Fasano;
   - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00002

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI
Con nota n. AOO_089_6972 del 27.06.2018 la Sezione regionale Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha indetto una Conferenza di Servizi sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990 e s.m.i. per il giorno 17.07.2018, relativamente agli interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano, zona Laureto, e con successiva nota n. AOO_089_8349 del 30.07.2018 la stessa Sezione ha trasmesso il resoconto della Conferenza di Servizi.

Il progetto in oggetto è stato sottoposto a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ed a successivo Provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006. In particolare:

- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si è espressa sul progetto di Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano, zona Laureto, nell'ambito della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, con nota prot. n. AOO_145_5077 del 19.06.2017, evidenziando gli aspetti paesaggistici interessati, i contrasti con le norme del PPTR e le condizioni per il rilascio dell'eventuale Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
- con Determinazione dirigenziale n. 102 del 20.07.2017, *"la Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 04.04.2017, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, nonché degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte"*, ha determinato di *"esprimere parere di assoggettamento alla procedura di VIA relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto"*.
- con la citata nota n. AOO_089_6972 del 27.06.2018, la Sezione regionale Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha indetto una Conferenza di Servizi sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990 e s.m.i. per il giorno 17.07.2018, relativamente al Provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010" – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. n. 7128 del 14.09.2018 ha rappresentato che *"al fine dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, si ritiene necessario che il proponente presenti una dettagliata analisi delle alternative localizzative e progettuali, che accompagnino la mitigazione*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano, con il conseguimento degli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR", evidenziando il permanere delle criticità evidenziate con nota prot. n. AOO_145_5077 del 19.06.2017;

- con nota prot. 1187 del 14.12.2018 l'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso documentazione in risposta a quanto richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO_145_7128 del 14.09.2018;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in risposta alla suddetta nota prot. 1187 del 14.12.2018, con nota prot. n. AOO_145_653 del 29.01.2019, ha rappresentato che:

  "Quanto alla cronistoria di tutte le alternative studiate e approfondite a partire dal 2010, si rileva che le prime soluzioni alternative comportavano la realizzazione del canale scolmatore in prossimità del tessuto edificato della città di Fasano; le soluzioni alternative, datate 2013, avevano la finalità di conseguire un minore impatto sul territorio urbanizzato e nei confronti dei futuri sviluppi urbanistici, come previsti da PRG.

  La scrivente Sezione, già con nota prot. n. AOO_145/12097 del 13.10.2014 ha richiesto approfondimenti progettuali, tra i quali di valutare la possibilità di spostare parte delle volumetrie della vasca di laminazione a monte della Lama d'Antico, nell'area dell'attuale svincolo della SS16 Adriatica, senza realizzare l'ampliamento della esistente cava di materiale terroso.

  Con successiva nota prot. n. AOO_145_5077 del 19.06.2017, nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA la scrivente Sezione ha ribadito la necessità di evitare la forte artificializzazione di Lama d'Antico, con una diversa soluzione per il sistema di laminazione, o convogliando anche parzialmente le acque afferenti al canale di nuova realizzazione nell'adiacente Lama Cupa."

  […]

  "In relazione a quanto affermato si chiede al proponente di supportare le considerazioni qualitative da dati tecnici ed idraulici, che possano essere posti a fondamento della decisione di proporre alla Giunta il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR. Quanto al peggioramento delle condizioni ambientali lungo Lama d'Antico si rileva che la Lama ha carattere episodico e non presenta un minimo deflusso vitale."

  […]

  "A proposito dell'ubicazione alternativa della vasca, fermo restando la verifica delle alternative suddette (relativamente al parziale o totale convogliamento delle acque dal canale scolmatore nell'adiacente Lama Cupa), si chiede di valutare configurazioni dei due comparti della vasca di laminazione che consentano la minima artificializzazione della conformazione naturale della Lama, nelle sue componenti geomorfologiche, nonchè la massima salvaguardia della vegetazione riparia, al fine di evitare l'impoverimento dei valori ecologici e paesistico/ambientali."

- con nota prot. 921 del 25.03.2019 l'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso documentazione integrativa, relazionando in merito all'assenza di alternative localizzative e/o progettuali ed alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

Il progetto definitivo, disponibile al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. è costituito dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

\ID_VIA_345_Mitigazione_Rischio_idraulico_Fasano_09052018
- *Tabella ottemperanze lotto 1.pdf - f1a14dde674c61a3c41232abad4ef078*
- *Tabella ottemperanze lotto 2.pdf - 0999e7fe7984161c68b5446ebe05b534*

\Elab comuni lotto 1 e lotto 2
- *AM001 - Elenco elaborati VIA-Ambiente.pdf - 596458ce600da7c17bc56fa91832a65d*
- *AM002a -Studio di impatto Ambientale.pdf - c0fc833cd3e51cd2ce81b1e7bfc02f95*
- *AM002b_Sintesi non Tecnica.pdf - 1b8c05351ee5d748b2d487f1941e39c3*
- *AM003 - Relazione paesaggistica.pdf - 6f0802ace75a8c7faee112ce0681a950*
- *AM004 - Piano di monitoraggio ambientale.pdf - ac87090d9936a6b07b6569548ec5b641*
- *AM005 - Elenco elaborati lotto 1.pdf - 5b60a02cc6aaa6cbdbc3044b34025af1*
- *AM006 - Elenco elaborati lotto 2.pdf - 45b466cc79ad97b1d7d548a63cf3ca14*

\Lotto 1

\01_INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANO
- *150_2_D_IU_001.pdf - dd0e471c00c9cccf0b6da1b82ff4451a*
- *150_2_D_IU_002.pdf - 2f625fba9aacf80233263b6fcfdd20fb*
- *150_2_D_IU_003.pdf - 683cab287393eb5f1ab7aa2a9e05eed2*
- *150_2_D_IU_004.pdf - c17e6cd124d81dd44be6d4dfa062c441*
- *150_2_D_IU_005.pdf - 54f50a10951babc5249e1ff44d154209*
- *150_2_D_IU_006.pdf - 670a01e1c9974c8eaf0be430c43d3830*
- *150_2_D_IU_015.pdf - a05fb542a0e2a7c67e968c0b28e6a993*
- *150_3_D_IU_007.pdf - 79602a0f7d928264cc5480dd8288ba99*
- *150_3_D_IU_008.pdf - e88f7c6aa1269cc2f16822d108b96129*
- *150_3_D_IU_009.pdf - 92bc47b960c9cc45855d8972a339b878*
- *150_3_D_IU_010.pdf - 9cfe1b60ece9ab13512be485a7aa6808*
- *150_3_D_IU_011.pdf - 4c85b2a1f15c2bc28d13e1103ef49713*
- *150_3_D_IU_012.pdf - 1cc30a60d2f002298a319013b8a738b1*
- *150_3_D_IU_013.pdf - 70771de0344e1bdeb16c9119f8bb7380*
- *150_3_D_IU_014.pdf - ddc1f4466ff976d54c9d00cfab5c2bc9*
- *150_3_D_IU_016.pdf - 5363466507ec8332c54b1b1962c4df88*

\02_INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOTECNICO
- *150_2_D_IG_001.pdf - d902a29a03e9087fea474125f3d8af83*
- *150_2_D_IG_002.pdf - 81a59ddbc390c43f8965ecc530ea128a*
- *150_2_D_IG_003.pdf - 2f45e3b8cf26db0ccc463f435ace3918*
- *150_2_D_IG_004.pdf - bb2ea6a47ef9cb38d7584405df5f50da*
- *150_2_D_IG_005.pdf - 03b296e0eba9288fa74318cdc315334d*
- *150_2_D_IG_006.pdf - e27e1850d73b2ba142be61532f0ce205*
- *150_2_D_IG_007.pdf - e4383b69cb6810d28b6113e61e110aae*

\03_INQUADRAMENTO PAI
- *150_2_D_IP_001 - lotto 1.pdf - 55deb2787f5d9ab569167214f4c4ed6a*
- *150_2_D_IP_002.pdf - 191d1f32040a8e4576ab165659bfeb49*
- *150_2_D_IP_003 LOTTO i.pdf - 7033dbafb8f4f765913c08800219a0d4*

\04_INTERVENTI DI PROGETTO CANALE DEVIATORE
- *150_2_D_CD_001.pdf - e9c42cea3fc96357bdf0e51562da5985*
- *150_2_D_CD_002a.pdf - 69996670182501414d55d7172b24ae3e*
- *150_2_D_CD_002b.pdf - 52123f7175fa2881265dd32e4853165a*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *150_2_D_CD_003.pdf - 668e2c8448c7e56b24db1209620b8585*
- *150_2_D_CD_004.pdf - 21d729488681ea28f2965c252794588c*
- *150_2_D_CD_005a.pdf - f51522d8011cb35210eabd190b9043a3*
- *150_2_D_CD_005b.pdf - 2b8f30b335afc2811db74e54917e8f45*
- *150_2_D_CD_006.pdf - cd48becaf0e1e9e7c9129b9d2e633e55*
- *150_2_D_CD_007a.pdf - 41725d1e2f742ef545eb98fb27e62970*
- *150_2_D_CD_007b.pdf - 617e3794ff6a8682f37993b43da9bfec*
- *150_2_D_CD_008a.pdf - 58c5b71b3d900df578566093a2f3f1f1*
- *150_2_D_CD_008b.pdf - cc0f05499c130dda589bce6c26c0d02c*
- *150_2_D_CD_008c.pdf - 475ec324d67945287a927ac269a86d0c*
- *150_2_D_CD_009.pdf - 554e9acc260591a2e2dca93984dada0c*
- *150_2_D_CD_010.pdf - 5504e3529a56c88a53c1d1fb3f2dde5b*
- *150_2_D_CD_011.pdf - e8e0cd0e2277969c23818e4cf4be9cdf*

\05_INTERVENTI DI PROGETTO - AREA DI LAMINAZIONE IN LINEA

- *000_2_D_AL_006.pdf - 8f7fccdbe450dfa5a16d11971c4ed729*
- *150_2_D_AL_001.pdf - 7ad6b4126677fb7803b49cc4040c3bee*
- *150_2_D_AL_002.pdf - 00a45d6211592a6a885df749162306ed*
- *150_2_D_AL_003.pdf - 8e21abec6c14bde929223a0c3e6d9c07*
- *150_2_D_AL_004.pdf - dacc272eb682509aec6d99724d146abc*
- *150_2_D_AL_005.pdf - a246f143b5711415520b85d63f62b32f*

\06_INTERVENTI DI PROGETTO - OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

- *150_2_D_AM_001a.pdf - c4299337efa031ccbc9a645660abc96a*
- *150_2_D_AM_001b.pdf - ca6810cb2d8a66690dadc4aa79c73804*
- *150_2_D_AM_001c.pdf - 3ffcb31d6328e06b6f5c033e2acbe625*
- *150_2_D_AM_002a.pdf - dc5f717ae9a3adfcc90a5c160e727f76*
- *150_2_D_AM_002b.pdf - d02b389c887d08a49daef95a609cdf65*
- *150_2_D_AM_002c.pdf - c535822c5a48cdb82332aed89cc09e5d*
- *150_2_D_AM_003.pdf - 4e89d667c06d4cf1040d86d093970a25*
- *150_2_D_AM_004.pdf - fff81c6ef270376e9d7f33642646841e*
- *150_2_D_AM_005a.pdf - f574be9054e78f7bd13153a10e7c8af2*
- *150_2_D_AM_005b.pdf - 2cef57676b701c103d5c8b6743a6dfa6*
- *150_2_D_AM_005c.pdf - d2013defe76df0de15211905734819b7*

\RELAZIONI

- *TA001 Elenco elaborati.pdf - 45cca092b9d91778005194a0eb251246*
- *TA002 Relazione generale.pdf - 22a96ba7b409f9081d6ea34b68c60bb6*
- *TA003 Relazione geologica lotto 1.pdf - 35aab91634827f0caa93f71f15b0e2fa*
- *TA004 Relazione geotecnica.pdf - d150b38e53204cb62162e91a4da377d6*
- *TA005 Relazione idrologica e idraulica.pdf - 4c1bbfa59f3cd41957c9a501cef853d1*
- *TA006 Relazione sismica.pdf - 7af0747a60023b0ebb685712845a702c*
- *TA007 Relazione sulle strutture e sui materiali.pdf - 7a0adbd03e7e15a0a981fef9fec77f72*
- *TA008 Calcoli strutturali Manufatto attraversamento 3x3.pdf - 8b54a47ad4c4d2fa2995e37e57cae072*
- *TA009 Calcoli strutturali Manufatto attraversamento 5X2.pdf - baccb80c8e6b3dc76c2af7abb5073543*
- *TA010 Calcoli strutturali Manufatto attraversamento 6X2.pdf - 94b411c83fff2f8138a5ff2741df454a*
- *TA011 Calcoli strutturali Briglia selettivaa pettine.pdf - 98b97f01b191d042efc56a7afa211ad9*
- *TA012 Verifica geotecnica delle gabbionate.pdf - 58e8ba005666ea309294c5ce2031704b*
- *TA013 Calcoli strutturali muro di sbarramento.pdf - 66e499a8533c7c2705a60ee964e6bd24*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *TA014 Piano di manutenzione delle parti strutturali I lotto.pdf - d3d8c029cc6c6894746817ed8ed289af*
- *TA015 Relazione archeologica.pdf - 63fb8bc168248fbd7ee91f2fe6238691*
- *TA016 Relazione sulla concezione del sistema sicurezza per l_esercizio e le caratteristiche del progetto.pdf - 5d6246d5192aa1643c3cccc9fd97e694*
- *TA017 Relazione e censimento delle interferenze.pdf - 089861b8ebc9474c8802e5d31201704e*
- *TA017a Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stesse AQP SpA lottoI.pdf 487e912bb1ddc70d91d2db8acae60792*
- *TA017b Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stesse ANAS Spa lottoI.pdf 6a6a338c956e8c4648bda395009706c0*
- *TA017c Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stesse ENEL.pdf ec76738b77e50ef8c620f5f854f79996*
- *TA018 RELAZIONE TECNICA OPERE ARCHITETTONICHE LOTTO I.pdf 63d2f08a2d462e9476714cc551a8ca56*
- *TA019 Relazione sui rilievo plano altimetrici.pdf - f48bdb47111f462a0c2c26e23708fb71*
- *TA021 Relazione gestione materie.pdf - 6cc6de1453d09e6fade94518ca6ae5ae*
- *TA022 Relazione sulla cantierizzazione.pdf - dfbe2c527b55f23749787a912f0a07ea*
- *TA023 pdu terre e rocce.pdf - 884690f08e43aa04339c4a049e40e804*
- *TA024 CRONO LOTTO 1.pdf - 24fbc832327e74ce7e9916ca40e6af74*
- *TA025 ELENCO DITTE LOTTO 1.pdf - f3047af86869b4b6662495dde1e1e0d0*
- *TA026 Piano di manutenzione I lotto.pdf - eaa0673c2a15793eb4e49359b8ebdf0d*
- *TA027 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf d39afd8cd95768d3bdd6daf93d773f09*
- *TA028 Elenco prezzi.PDF - bd4405677aac8ed4b44411f54071fcb8*
- *TA029 ANALISI NUOVI PREZZI.pdf - cdf4c24b4c2ac2308be28c48bea561e9*
- *TA030 Computo metrico estimativo.PDF - e07e4755ac68fd1248ddc4c9597d933e*
- *TA032 AGGIORNAMENTO SICUREZZA.pdf - 95c800b02794967fc5c07ecb16805dac*
- *TA20 Relazione sull_impatto acustico derivante dall_attività di cantiere.pdf 5edfadb074bc3694cf3feb926433ff07*

\Lotto 2

\01_INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANO

- *150_D_IU_001.pdf - 328a21b0017af2d11093eb699aa30698*
- *150_D_IU_002.pdf - 0897811bd545f8441831c99fb825dbed*
- *150_D_IU_003.pdf - cc3ba0c7bd1fdbe4d85fe047668ec88f*
- *150_D_IU_004.pdf - 56c36a2d11a1c5216c6b759d631b5654*
- *150_D_IU_005.pdf - c44e6a60e979aeb49954a3fbdccc04be*
- *150_D_IU_006.pdf - d213e6e42b01696824b3eda0baa035e5*
- *150_D_IU_007.pdf - 1e973c19edbf76acc02030a6f88c9854*
- *150_D_IU_008.pdf - f726e8aaa6be32e08e3dd394035ef121*
- *150_D_IU_009.pdf - 45e2e9f8910a4630d079b73771a8e21a*
- *150_D_IU_010.pdf - 5624a748501c995ef86580d6a2ef9c9e*
- *150_D_IU_011.pdf - 0c31a0d79ae970fe8ca7c01bcf447ef6*
- *150_D_IU_012.pdf - 2fcbf4ff368d647b6a7b4d22e69847d5*
- *150_D_IU_013.pdf - b5bdcd48d3c9894d3b35757f8a911d3b*
- *150_D_IU_014.pdf - d83098b7aad821a8b4c8c2c6b81b7ec7*
- *150_D_IU_015.pdf - 1aaee1acc82c7bd270520759a4e52702*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *150_D_IU_016.pdf - 10aa16d733c99e11c1bb3e97b0660004*

\02_INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOTECNICO

- *IG001.pdf - 5cef0e101373e685e8c512adbb42a66e*
- *IG002.pdf - a11fa3df9a95dc73fc9be65666a74a2e*
- *IG003.pdf - cad7b1554e5869680ccf70ac8cada722*
- *IG004.pdf - 884fd6e5b6d375ccb766ecf98130fbe5*
- *IG005.pdf - 502702ad48132f2838beeaabd11a6fdc*
- *IG006.pdf - 51c9cb46dfcf361a32d5e4133c0bf8c4*
- *IG007.pdf - 3e97cf7e68ef0f137f235f880012c4c7*

\03_INQUADRAMENTO PAI

- *150_2_D_IP_001 lotto2.pdf - 9b8e80a4d36d20648d22714011e69091*
- *150_2_D_IP_002 LOTTO II.pdf - bcfcd70f9fdda4edfcd433099a9010ef*
- *150_2_D_IP_003.pdf - 7fa815a3474e410198c8dbf6e74cc9ed*

\04_INTERVENTI DI PROGETTO CANALE DEVIATORE

- *CD001.pdf - f8ccd3709e5310a1a0973bb4ee0d7939*
- *CD002a.pdf - 586a1e5e0cadd44a87e3531a7a79c2f5*
- *CD002b.pdf - bd3bfe287775fd4dd4a1cfb3e46b6793*
- *CD003.pdf - e706f74975dcfe152cb034b143b23007*
- *CD004.pdf - 0a00a1e39f572f40ce29cf7d35f51e64*
- *CD005.pdf - ace540be05342c16d33039ec395ba610*
- *CD006.pdf - 2f281620d9d4f597eff2c93bdf7d714a*
- *CD007.pdf - 27a7a4f0c8aa59b9e347fb14cc62e27f*
- *CD008.pdf - 9f7dba25e0ef95c7a19fece22b8826e2*
- *CD009.pdf - ae263d8fe7bb684a6b9ae20f45d595fc*
- *CD010a.pdf - b85a2a63cbfb4ae8e622fdbba56b2d48*
- *CD010b.pdf - 888fadadf2621fa56b2deca48a675a10*

\05_INTERVENTI DI PROGETTO AREA DI LAMINAZIONE IN DERIVAZIONE

- *LD001.pdf - 7bb8b736ad0af1c1b913d0a88e5c7865*
- *LD002.pdf - 65af6a94630f59609a97b72d635edac4*
- *LD003.pdf - e96e3dd1123eb0982ec8e26b7ff33e08*
- *LD004.pdf - 3cc44aba3749571dd8b1645c51f89d12*
- *LD005.pdf - 18f73638a0b498cebfadce06a034fd2d*
- *LD006.pdf - 82a8b2e74971b6e837839211b5428a71*

\06_SISTEMAZIONE DEL TRATTO IN PROSSIMITA_ DELL_ATTRAVERSAMENTO ALLA LINEA FERROVIARIA BARI LECCE

- *FS001.pdf - 678fcb85bfe7e6ee9e3faed6fba8e3b3*
- *FS002.pdf - 7d456c5f8bc8775df41b1dc71a72284d*
- *FS003.pdf - 33ac857eec11abae156473d5770ed557*
- *FS004.pdf - 568f36346588d68da34cf1027c646cc4*
- *FS005.pdf - dc38408e163e2eda646a21a4f614debf*

\07_INTERVENTI DI PROGETTO - OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

- *AM001a.pdf - 2da7cee7d1a60128c4bb5afa2f883b07*
- *AM001b.pdf - 33a7e8033028ed3f1581f714a20955d3*
- *AM001c.pdf - 2e2236aec8d9f8b11144784bc8423013*
- *AM002a.pdf - 50124d9cf6a24b24e3830ad13fecf675*
- *AM002b.pdf - a1f8a8ed47a3d295ed9a4e2a9113e2e3*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *AM002c.pdf - d4b45b07e31ff8a5b5471cd161405513*
- *AM003.pdf - ad90987624c42e9f8080ac42862887c7*
- *AM004.pdf - 5a5b28ef0c275d555589136d272ca970*
- *AM005a.pdf - fd47d18e470fc629f3d1a79fc0383592*
- *AM005b.pdf - 01fc85c6f3f38900a18e025514ee91f4*
- *AM005c.pdf - ced441fefd366dc4aa906eeca6fefd41*

\RELAZIONI

- *TA001 Elenco elaborati lotto 2.pdf - 5a8b9bf6fa773c3a6110c97170317c19*
- *TA002 Relazione generale.pdf - f9817a737a56752e2b5b49eb6af8c3d4*
- *TA003 Relazione geologica lotto 2.pdf - 09a30c629cd7109763ca82f5ed7c984b*
- *TA004 Relazione geotecnica.pdf - 14a4c3c004dd34cf4459e1e69619fdf7*
- *TA005 Relazione idrologica e idraulica.pdf - 61f3cc86c1b593120f1424154a9c4669*
- *TA006 Relazione sismica.pdf - c794342dacd3a07b0c9ca6775ce724bf*
- *TA007 Relazione sulle strutture e sui materiali.pdf - facdd7d65cd7330326834bf7f73bd881*
- *TA008 - Calcoli strutturali manufatti attraversamento 3x2.pdf - b192871920db34e61fad3e3627e5f9de*
- *TA009 - Verifica geotecnica delle gabbionate.pdf - c2725c1f2f5f58c8193d9362cb90b451*
- *TA010 - Piano di manutenzione delle parti strutturali.pdf - 60988152021919be80e9688c2573de83*
- *TA011 Relazione archeologica.pdf - 94c4c71c7488f2eb043d47973af2bf22*
- *TA012 - Relazione sulla concezione del sistema sicurezza per l_esercizio e le caratteristiche del progetto.pdf - 8c097071881230b75bd8c6758bc05f41*
- *TA013 Relazione e censimento delle interferenze.pdf - 3d6e231430b5ed2a1aee63a31981ba8c*
- *TA013a Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stesse AQP SpA.pdf 497b8df45a1445e58083031020650477*
- *TA013b Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stesse SNAM.pdf cc54c81fae1f1df2e9ebac818026c3b6*
- *TA013c Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stesse ENEL.pdf a8104ad9af5620aa27fea95bc45d9f41*
- *TA013d Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stesse RFI.pdf 2bb47e17897bbbae17eb032217ab467b*
- *TA014 RELAZIONE TECNICA OPERE ARCHITETTONICHE.pdf - ca4acab8a6f87f8b59cddbd6537bed0b*
- *TA015 Relazione sui rilievo plano altimetrici.pdf - fdd6d6df2ab190e3f0936b91a96febbd*
- *TA016 Relazione sull_impatto acustico derivante dall_attivit… di cantiere.pdf 52399ae4157b3ae7836a96ccf9b8e308*
- *TA017 Relazione gestione materie.pdf - 0e69582539bbb62f0ac310066a49b47c*
- *TA018 Relazione sulla cantierizzazione.pdf - 7d5737f2b59ecd11ab0b7c4ff1cbb314*
- *TA019 pdu terre e rocce.pdf - 9ecd59730163022fe7a7c7296882374a*
- *TA020 CRONO LOTTO 2.pdf - 973f0c827a482aa597f7d56cd9d92ba5*
- *TA021 ELENCO DITTE LOTTO2.pdf - 4f296c0bdbd4774bde69785a205a538c*
- *TA022 Piano di manutenzione delle opere.pdf - 1afbd34618e645c595afad0508a98ed6*
- *TA023 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf fb93f9b26527a36de540c382d4454e64*
- *TA024 Elenco prezzi.PDF - ae8e1f35b289002639883b6cc28ec80f*
- *TA025 ANALISI NUOVI PREZZI.pdf - 6cadd0ab903cde9a451a8c965df595ce*
- *TA026 Computo metrico.PDF - f0a21e33102e899661677a0632ad2e0f*
- *TA028 Aggiornamento del documento piani di sicurezza.pdf - 8ad3e76e8247fcc02bb58aa73d1f1eca*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_3034 del 11.04.2019, in riferimento all'oggetto, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Taranto e Lecce, ai sensi del comma 7, art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

In seguito, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha comunicato i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., alla luce del parere non favorevole del Comitato VIA espresso nella seduta del 04.06.2019.

Con nota prot. n. AOO_089_11607 del 27.09.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha comunicato la pubblicazione di elaborati integrativi sul sito web dell'autorità competente. Gli elaborati integrativi pubblicati sono i seguenti:

\1) Integ. Caratterizz. Geologica Geotecnica Indagini Geologiche Geognostiche
- *Analisi di stabilità vasca di laminaz. Lotto II.pdf - 9810b4422fe9ab3db23f6802acfc88cd*
- *Integr. caratt. geol. e geotec. e alle indag. geol. e geotec. Lotto I e II.pdf 9ff6a3d15419f5c8cb9a8b7b64364d14*

\2) Piano di Utilizzo

\Piano di Utilizzo-LOTTO 1
- *01_Relazione Piano di Utilizzo Lotto I.pdf - 4908af42856ad9929e19471daf54948c*
- *02_Planimetria analisi PPTR Lotto I.pdf - bdbc49d04bd459d52752ab810b1bcb85*
- *03_Planimetria Sito Cantierato e Area di Produzione Lotto I.pdf - 8ccb07ed4ae59df46dceca9f39160201*
- *04_Planimetria Viabilità di trasporto sito Miglioramento fondiario Lotto I-sito A1.pdf 56ba4ab2bbdc68b3c424a16be9b60dcd*
- *05_Planimetria Viabilità di trasporto sito Miglioramento fondiario Lotto I-sito A2.pdf 3b85ef42cd233d90c295b10a3033e939*
- *06_Planimetria Viabilità di trasporto sito intermedio Parco di Timo Lotto I.pdf 7e2f6368e10cbf47bd573d37a29df70a*
- *07_Planimetria Siti Intermedi Lotto I.pdf - b96154190aa3e4b9b421f823b3168487*

\Piano di Utilizzo-LOTTO 2
- *1) Relazione Piano di Utilizzo Lotto II.pdf - 9f1f2100e0541fed762cc02075f9185c*
- *2) Planimetria analisi PPTR Lotto II.pdf - f2a1d9ff552b0e69f5caea4a8bc503ad*
- *3) Planimetria Sito Cantierato e Area di Produzione Lotto II.pdf - 005910a83567f7ea386c51b35c2c20a6*
- *4) Planimetria Viabilità di trasporto siti Miglioramento fondiario Lotto II-siti A3 e A4.pdf 4d68e45199ce0b2804267b6848c2a072*
- *5) Planimetria Viabilità di trasporto sito intermedio Parco di Timo Lotto II.pdf 529a831a2ebad0ccdd2d26d467a681dd*
- *6) Planimetria Siti Intermedi Lotto II.pdf - c1cf16060440aa5250effd54a4248dce*

\3) Miglioramento Rimodellamento Fondiario

\Miglioramento Rimodellamento Fondiario - LOTTO 1
- *1) RELAZIONE MIGLIORAMENTO FONDIARIO LOTTO I.pdf - bf78578d4ded7be474aa0da94ec1d62b*
- *2) Planimetria e Sezioni_Area_SITO A1_Desimone.pdf - 692fa5127e6056c30006b3e055c01de0*
- *3) Planimetria e Sezioni_Area_SITO A2_Savoia.pdf - e9833ccb68368c375c18635cedb7bee0*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

\Miglioramento Rimodellamento Fondiario - LOTTO 2
- *1) RELAZIONE MIGLIORAMENTO FONDIARIO LOTTO II.pdf - 6210ea005b0a09e43b42dc7ad791ea60*
- *2) Planimetria e Sezioni_Area_SITO A3_Pentassuglia.pdf - fa215f6eb2b0c3c3baf5d776b5e28d05*
- *3) Planimetria e Sezioni_Area_SITO A4_Marzulli.pdf - bacdbbaed246a8469da2a98212cf96ba*

\4) Piano di Monitoraggio Ambientale (aggiornamento)
- *1) Aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale.pdf - 8f3308c6cb5de1f919992b84d4d8c015*

Con nota prot. n. AOO_089_4060 del 24.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha comunicato che il Comitato VIA, nella seduta del 05.12.2019, ha espresso parere favorevole con condizioni, sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dall'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato con nota prot. n. 1841 del 10.09.2019.

Con nota prot. n. AOO_145_2395 del 24.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rinnovato la trasmissione, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza della relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con le seguenti prescrizioni:
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati e delle opere in progetto;
- in relazione alla realizzazione della vasca di laminazione in linea con escavazione delle aree golenali, così come rappresentata in tavola 150_2_D_AL_002 e 150_2_D_AL_003, nelle aree di Sezione 6, 7, 8 e 9, si prescrive di seguire la configurazione planimetrica naturaliforme della lama, mantenendo invariati i volumi di invaso, con la massima salvaguardia della vegetazione riparia, al fine di evitare l'impoverimento dei valori ecologici e paesistico/ambientali;
- gli interventi finalizzati alla realizzazione della vasca di laminazione in derivazione e dello sfioratore di emergenza non compromettano la conservazione del sito della "Chiesa rupestre di San Lorenzo";
- sia salvaguardata l'area boscata di circa 2000 mq individuata al margine Sud-Est dell'invaso, oggetto di scavi, o in caso di impossibilità tecnica, sia prevista un'adeguata piantumazione in adiacenza ed in continuità con il bosco residuo, utilizzando forme d'impianto a sesto irregolare, impiegando specie varie sia arbustive che arboree autoctone, per una superficie almeno pari a quella interessata, privilegiando il reimpianto delle specie da espiantare, in aggiunta a quanto già previsto per i ripristini degli argini del canale rappresentati negli elaborati 150_2_D_AM_003 e 150_2_D_AM_002b;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
    a) il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

b) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
c) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
d) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc…) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

- in relazione ai miglioramenti fondiari con utilizzo di terre da scavo proposti nei siti A1, A2, A3 e A4:
  a) non siano interessati i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici: "Lame e Gravine", "Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale", "Boschi" e relative aree di rispetto, "Testimonianze della stratificazione insediativa" e relative aree di rispetto;
  b) per quanto riguarda i miglioramenti fondiari che interessano "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" e gli Ulteriori contesti paesaggistici "Paesaggi Rurali - Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali", considerato quanto previsto agli artt. 78, 79, 80 e 83 delle NTA del PPTR, si prescrive di osservare le raccomandazioni contenute nell'Elaborato del PPTR 4.4.4 – "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco", evitando di modificare le altezze rispetto al piano campagna dei muretti a secco presenti nei quattro siti, ad esempio, terminando gli interventi gradualmente e a congrua distanza dagli stessi.

Con nota prot. n. 8323-P del 27.04.2020 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, affermando:

"Questa Soprintendenza autorizza le opere in progetto alle condizioni di seguito indicate:

- *i lavori di scavo dovranno essere eseguiti a scopo cautelativo con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto, da archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione e in caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;*
- *i lavori per la realizzazione della vasca di laminazione in derivazione e dello sfioratore di emergenza non dovranno arrecare pregiudizio alla conservazione della Chiesa rupestre di San Lorenzo e del suo immediato intorno, con particolare riferimento ai movimenti di mezzi al fine di evitare danni da vibrazione;*
- *i miglioramenti fondiari con utilizzo di terre da scavo non dovranno interessare i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici: "Lame e Gravine", "Reticolo idrografico di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

connessione della Rete Ecologica Regionale", "Boschi" e relative aree di rispetto, "Testimonianze della stratificazione insediativa" e relative aree di rispetto."

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento, oggetto di autorizzazione paesaggistica **in deroga**, consiste nella realizzazione di un canale scolmatore che, dopo aver intercettato gli impluvi a monte di Fasano, prosegue aggirando il centro abitato fino al raggiungimento del tratto di monte della Lama d'Antico, dove si immette all'interno di un'area di laminazione in progetto e successivamente confluisce nel suo canale d'origine fino all'immissione delle acque meteoriche in mare.

Il progetto definitivo prevede:

I lotto:

- realizzazione di 4.175 m del canale scolmatore, dal canale Gravinella fino alla "Lama d'Antico";
- realizzazione di un primo comparto della vasca di laminazione di 25.000 mc in linea alla lama, realizzata attraverso un'opera di ritenuta di lunghezza 60 m e altezza massima sul piano campagna di 7 m, mediante un muro in c.a rivestito sul paramento di monte da una mantellata in massi intasati in terra e rinverditi e sul paramento di valle da terra rinverdita; la vasca in linea con l'ultima parte del canale è realizzata con uno scavo di circa 9.000 mc nelle aree golenali del canale;

II lotto:

- sistemazione di circa 500 m di lama nella zona della linea ferroviaria Bari Lecce;
- realizzazione della briglia a pettine selettiva a monte della vasca;
- completamento del canale scolmatore dalla sezione 1 alla 27;
- intercettazione delle lame da monte Giardinelli e canale Vecchia;
- realizzazione del II comparto della vasca di laminazione;
- sistemazione del tratto di lama esistente a valle delle vasche;
- realizzazione di una rampa a gradoni a valle della soglia di sfioro dell'opera di ritenuta per il convogliamento delle acque in esubero dal I al II comparto dell'invaso di laminazione; la vasca in progetto ha una capacità complessiva di 115.000 mc.

Lungo il percorso del canale scolmatore verranno realizzati attraversamenti di strade comunali o provinciali, attraversamenti di accessi privati.

Il canale sarà realizzato mediante in scavo in roccia con sezione rettangolare di larghezza variabile in funzione della portata di dimensionamento da un minimo di 3, fino a 6 m per le sezioni rettangolari e di massimo 10 m per le sezioni trapezoidali, con altezza variabile da 2,5 a 4 m, con una pendenza variabile da 1 a 1.6 %. Nella parte alta, a sostegno degli strati superficiali, si prevede una singola o doppia fila di gabbioni su entrambe le sponde.

Con le integrazioni progettuali il proponente ha rappresentato la scelta di operare miglioramenti fondiari con utilizzo di terre da scavo, individuando 4 siti, denominati A1, A2, A3 e A4, utilizzando un totale di circa 160.000 mc di sole terre rosse.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi nel tratto finale del canale scolmatore e nelle opere a valle interessano la ***"Lama d'Antico"***, tutelata come ***"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"*** e disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR, e come ***"Lame e gravine"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento, nel tratto relativo all'area di laminazione in linea e alla vasca di laminazione in derivazione è interessata da ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento, nel tratto relativo all'area di laminazione in linea e alla vasca di laminazione in derivazione, è interessata da ***"Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: i tratti di monte del canale scolmatore sono interessati da **"Aree di notevole interesse pubblico"**, e più precisamente da Decreto di vincolo paesaggistico del 19.06.1975, **PAE014**, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Fasano (Collinare dei Trulli Selva Laureto)". La motivazione del vincolo risiede nel fatto che "la zona ha notevole interesse pubblico per la caratteristica bellezza paesaggistica che contraddistingue la parte collinare del suo territorio, per le caratteristiche climatiche, paesistiche, geomorfologiche"; inoltre, i tratti finali del canale scolmatore, l'area di laminazione in linea e tutti gli interventi a valle della stessa sono interessati da Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE122**, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle lame di Fasano sita nel Comune di Fasano. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che "La zona delle "Lame di Fasano" riveste notevole interesse perchè costituisce una delle aree più caratteristiche della fascia pedemontana adriatica. Negli anfratti delle lame si annidano residui biotopi della flora cosiddetta "mediterranea"".

  L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intero intervento interessa ***"Paesaggi rurali"***, e, precisamente, il ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse; inoltre, la vasca di laminazione in derivazione interessa ***"Testimonianze della Stratificazione insediativa"***, e, precisamente, la ***"Chiesa rupestre di San Lorenzo"***, vincolo architettonico istituito ai sensi della L. 1089/1939, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; la vasca di laminazione in derivazione e le opere in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario, sono interessate dalle ***"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"***, e precisamente dalle aree di rispetto della ***"Chiesa rupestre di San Lorenzo"***, dell' ***"Insediamento rupestre di S. Giovanni con omonima chiesa rupestre – Lama Tammurrone"*** e dell' ***"Insediamento rupestre di Lama d'Antico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR , contrastando con le stesse; infine, i tracciati intercettano due ***"Strade a valenza paesaggistica"***, e una ***"Strada panoramica"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 54, 62, 63, 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, in quanto:

1) **gli interventi, nel tratto finale del canale scolmatore e nelle opere a valle, interessati da Lame e Gravine, contrastano con il comma 2 lettere a2 e a4 dell'art. 54:**
   - *"Art. 54 co. 2 lett. a2) – escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi";*
   - *"Art. 54 co. 2 lett. a4) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno";*
2) **gli interventi, nel tratto relativo all'area di laminazione in linea e alla vasca di laminazione in derivazione, interessati da Boschi, contrastano con il comma 2 lettere a1 e a12 dell'art. 62:**
   - *"Art. 62 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone";*
   - *"Art. 62 co. 2 lett. a12) – realizzazione di vasche, piscine e cisterne a cielo aperto";*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

3) **gli interventi, nel tratto relativo all'area di laminazione in linea e alla vasca di laminazione in derivazione, interessati da Aree di rispetto dei Boschi, contrastano con il comma 2 lettera a1 dell'art. 63:**
   - *"Art. 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;*
4) **gli interventi relativi alla vasca di laminazione in derivazione, interessati da Testimoninanze della stratificazione insediativa, contrastano con il comma 2 lettere a1 e a6 dell'art. 81:**
   - *"Art. 81 co. 2 lett. a2) – realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio";*
   - *"Art. 81 co. 2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali";*
5) **gli interventi relativi alla vasca di laminazione in derivazione e le opere in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario, interessate da Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative, contrastano con il comma 2 lettere a1 e a6 dell'art. 82:**
   - *"Art. 82 co. 2 lett. a2) – realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio";*
   - *"Art. 82 co. 2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali";*
6) **gli interventi, interessati da Paesaggi rurali, contrastano con il comma 2 lettera a1 dell'art. 83:**
   - *"Art. 83 co. 2 lett. a1) – compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate";*

MIGLIORAMENTI FONDIARI

LOTTO 1

Il miglioramento fondiario relativo al Lotto 1 interessa i siti denominati A1 (Fg 56, plla 275) e A2 (Fg 46, plle 23, 28, 178 (ex 32), 179 (ex 32)) ed interferisce con i seguenti Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici.

Il sito A1 ricade all'interno di **"Aree di notevole interesse pubblico"**, e più precisamente all'interno delle aree individuate dal Decreto di vincolo paesaggistico del 19.06.1975, **PAE014**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR; inoltre, ricade all'interno di ***"Paesaggi rurali"***, e, precisamente, all'interno del ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

Il sito A2, per una porzione a Sud-Est, è interessato da ***"Lame e gravine"***, ed in particolare da ***"Lama Loc. La Cazzigna"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, individuata dalla pianificazione paesaggistica anche quale ***"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"***, come ***"Lama presso Pezze di Greco"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR. Inoltre, ricade all'interno di **"Aree di notevole interesse pubblico"**, e più precisamente all'interno delle aree individuate dal Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE0122**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR; infine, ricade all'interno di ***"Paesaggi rurali"***, e, precisamente, all'interno del ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

LOTTO 2

Il miglioramento fondiario relativo al Lotto 2 interessa i siti denominati A3 (Fg 32, plle 20,37,43,66,68,70) e A4 (Fg 25, plle 208,437,438,439,440,441,442,443,444) ed interferisce con i seguenti Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici.

Il sito A3, per una piccola porzione a Ovest, è interessato dal ***"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"***, ***"Lama d'Antico"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR. Inoltre, ricade quasi interamente all'interno di **"Aree di notevole interesse pubblico"**, e più precisamente all'interno delle aree individuate dal Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE0122**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR; infine, ricade totalmente all'interno di ***"Paesaggi rurali"***, e, precisamente, all'interno del ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

Il sito A4, lambisce ad Ovest ***"Lame e gravine"***, ed in particolare da ***"Lama d'Antico"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, individuata dalla pianificazione paesaggistica anche quale ***"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR. Inoltre, lambisce ad Ovest un'area boschiva ed interferisce con ***"Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. Interferisce con ***"Aree di rispetto delle componenti***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

culturali e insediative", e precisamente con le aree di rispetto della ***"Chiesa rupestre di San Lorenzo"*** e dell' ***"Insediamento rupestre di S. Giovanni con omonima chiesa rupestre – Lama Tammurrone"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR. Inoltre, ricade all'interno di **"Aree di notevole interesse pubblico"**, e più precisamente all'interno delle aree individuate dal Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE0122**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR; infine, ricade all'interno di ***"Paesaggi rurali"***, e, precisamente, all'interno del ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota AOO_145_5077 del 19.06.2017, ha rappresentato i contrasti specifici con le prescrizioni e misure di salvaguardia delle NTA del PPTR e ha dichiarato che *"potrà eventualmente essere verificata da questa Sezione la sussistenza delle condizioni"* per il rilascio *"dell'Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 90, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, a condizione che l'area nell'intorno del canale sia sottoposta ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, prevedendo l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona su entrambi i margini, e fruizione lenta, assegnando alla strada finalizzata alla manutenzione del canale il valore di itinerario ciclo-pedonale, collegato a circuiti urbani ed extraurbani presenti nei luoghi, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici intercettati; detto itinerario a valenza paesaggistica dovrà dotarsi di strutture di servizio alla viabilità ciclistica e pedonale e allestimenti per la fruizione del territorio circostante realizzate con tecniche costruttive che garantiscano facile amovibilità. La suddetta Autorizzazione Paesaggistica in deroga potrà essere acquisita qualora per le opere in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia del PPTR sia dimostrata la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 (riportati nella sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito). Con riferimento agli interventi di adeguamento della sezione della lama e realizzazione della briglia e della vasca di laminazione ricadenti nel perimetro del Reticolo idrografico della Rete Ecologica regionale, della lama, del bosco, dell'area di rispetto del bosco e dei paesaggi rurali, si ritiene, coerentemente con quanto già espresso nella suddetta nota prot. n. AOO_145/12097 del 13.10.2014, che allo stato non sussistano i presupposti per la deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, sussistendo per queste precipue opere alternative localizzative e progettuali (quali, ad esempio, il convogliamento parziale o totale delle acque afferenti al canale di nuova realizzazione nell'adiacente Lama Cupa, la realizzazione della vasca di laminazione a monte del solco geomorfologicamente definito della Lama d'Antico, ecc.) e risultando in contrasto con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37."*

Il proponente ha esplicitato di aver rappresentato l'ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con gli elaborati progettuali AM 001a, AM 001b, AM 001c, AM 003. In particolare, l'elaborato AM 003 – Quaderno delle opere a verde, rappresenta le sezioni tipo degli elementi previsti in progetto e gli accorgimenti per il miglior inserimento paesaggistico. Il canale è

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

caratterizzato lungo tutto il suo sviluppo da fasce di vegetazione arbustiva autoctona su entrambi i margini. La strada finalizzata alla manutenzione del canale ha valenza di itinerario ciclopedonale dalla Sez. 3 alla Sez. 58 e dalla Sez. 76 alla Sez. 128, prevede aree di sosta del percorso ciclo pedonale e attrezzature (capannina e stralli).

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, con specifico riferimento all'interferenza con ***"Lame e gravine"***, ***"Boschi"***, ***"Aree di rispetto dei boschi"***, ***"Testimonianze della stratificazione insediativa", "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"*** e ***"Paesaggi rurali"***, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, già con nota prot. n. AOO_145/12097 del 13.10.2014 ha richiesto approfondimenti progettuali, tra i quali di valutare la possibilità di spostare parte delle volumetrie della vasca di laminazione a monte della Lama d'Antico, nell'area dell'attuale svincolo della SS16 Adriatica, senza realizzare l'ampliamento della esistente cava di materiale terroso. Con successiva nota prot. n. AOO_145_5077 del 19.06.2017, nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ribadito la necessità di evitare la forte artificializzazione di Lama d'Antico, con una diversa soluzione per il sistema di laminazione, o convogliando anche parzialmente le acque afferenti al canale di nuova realizzazione nell'adiacente Lama Cupa.
Con riferimento alla richiesta di una dettagliata analisi delle alternative localizzative e/o progettuali effettuata con nota prot. n. AOO_145_7128 del 14.09.2018, il proponente ha dichiarato:

> *"Nello specifico è stato proposto nel parere che le acque afferenti al canale di progetto possono essere convogliate nell'adiacente Lama di Cupa. A tal proposito si evidenzia che tale soluzione comporterebbe sia un aumento del rischio idraulico a valle lungo l'asta fluviale Lama di Cupa, in quanto le portate critiche lungo questa Lama registreranno un aumento rispetto a quelle attuali, sia un peggioramento delle condizioni ambientali lungo Lama d'Antico in quanto verrà annullato il minimo deflusso vitale, andando a modificare gli equilibri fisico-chimici presenti sulle matrici ambientali (acqua, flora e fauna)."*

Con nota prot. n. AOO_145_653 del 29.01.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al proponente di supportare le considerazioni qualitative attraverso dati tecnici ed idraulici, che possano essere posti a fondamento della decisione di proporre alla Giunta il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR. Inoltre, ha chiesto di valutare configurazioni dei due comparti della vasca di laminazione che consentano la minima artificializzazione della conformazione naturale della Lama, nelle sue componenti geomorfologiche, nonchè la massima

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

salvaguardia della vegetazione riparia, al fine di evitare l'impoverimento dei valori ecologici e paesistico/ambientali.

Con nota prot. 921 del 25.03.2019 l'Ufficio del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso documentazione integrativa, relazionando sulle alternative localizzative e/o progettuali, come di seguito rappresentato:

> *"Con riferimento all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, si evidenzia che la soluzione di convogliare nell'adiacente Lama di Cupa le acque afferenti al canale di progetto […] comporta un aumento delle portate critiche in quanto il bacino idrografico sotteso a ogni sezione ubicata a valle dell'ipotetica confluenza fra il canale di progetto e la Lama di Cupa sarà considerevolmente aumentato. Al fine di supportare le valutazioni appena esposte si riportano alcuni dati tecnici ed idraulici. In particolare l'estensione massima del bacino idrografico passerà da 17,7 a 25, 6 kmq mentre la portata massima con frequenza bicentenaria passerà da 80,7 a 100 mc/s. Pertanto, in ogni sezione ubicata a valle di tale ipotetica confluenza, si registrerà un aumento (a parità di tempo di ritorno) dell'impronta allagabile e, inoltre, si verificherà che le costruzioni idrauliche (es. attraversamenti pontuali, adeguamento della sezione della Lama, ecc.) realizzate e quelle in corso di realizzazione non saranno in sicurezza idraulica e quindi incompatibili con le previsioni del Piano d'Assetto Idrogeologico Stralcio dell'Autorità di Bacino Distrettuali dell'Appennino Meridionale. Ioltre lo spostamento del defluimento delle acque in altra lama alimentata da diverso bacino idrografico comporterebbe anche un'evidente criticità ambientale e paesaggistica in quanto modificherebbe l'apporto idrico e il contesto microclimatico della Lama d'Antico influenzandone l'aspetto anche sotto il profilo florofaunistico.*
> *In relazione all'ubicazione delle vasche di laminazione si evidenzia che verrà rispettato, al fine di evitare l'impoverimento dei valori ecologici e paesaggistico-ambientali, la minima artificializzazione della conformazione della Lama d'Antico nelle sue componenti geomorfologiche, salvaguardando la vegetazione ivi presente. A tal proposito si rappresenta che, per la realizzazione della vasca il linea, saranno espiantati e ricollocati, oltre agli ulivi, anche una pianta di Mandorlo e una di Lentisco. Per quanto riguarda la realizzazione della vasca in derivazione è stato previsto l'espianto e il ricollocamento nelle immediate vicinanze di un numero di piante – di specie diversa da ulivo – pari a 4, costituiti da cespugli di macchia mediterranea."*

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
In relazione alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Murgia dei Trulli" e alla relativa figura territoriale "La piana degli ulivi secolari".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *"con riferimento alla struttura e componenti "Idro-Geo-Morfologiche", il complesso delle opere di mitigazione dei rischio idraulico in progetto è diretto a garantire l'equilibrio idrogeomorfologico del territorio e dei bacini idrografici interessati. In particolare gli assetti naturali e le aree di pertinenza del corso d'acqua Lama d'Antico vengono tutelati in quanto gli interventi di progetto garantiscono l'efficienza del reticolo idrografico drenante e, allo stesso tempo, garantiscono la continuità e la funzionalità idraulica della lama così come l'afflusso idrico indispensabile per il mantenimento del contesto paesaggistico. Si rappresenta, ancora, che le tecniche di realizzazione delle opere di contenimento dei fenomeni di esondazione in progetto utilizzano metodologie di ingegneria naturalistica, ovvero a basso impatto ambientale, evitando l'impermeabilizzazione dei suoli. Infatti il canale in progetto è previsto con sponde in gabbioni costituiti da pietre locali e rinverditi mentre il fondo è costituito da massi in pietra locale."*

A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che *"con riferimento alla struttura e componenti "Ecosistemiche e Ambientali", si evidenzia che il complesso delle opere di mitigazione del rischio idraulico in progetto è diretto a migliorare la qualità ambientale del territorio, in quanto le aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto saranno interessate da interventi di rinaturalizzazione. Infatti, sarà rinverdito con vegetazione autoctona: a) il rivestimento in gabbioni del canale; b) il rivestimento in gabbioni del manufatto di controllo della laminazione (vasca in linea); c) il rivestimento della vasca in derivazione. Pertanto si potrà registrare un aumento della connettività e della biodiversità del sistema ambientale, andando a migliorare la funzionalità ecologica e valorizzando la Lama d'Antico come corridoio naturalistico."*

A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:

Il proponente, con riferimento alle componenti dei paesaggi rurali afferma che *"il complesso delle opere di mitigazione del rischio idraulico è diretto a salvaguardare i paesaggi dell'oliveto monumentale attraverso l'espianto e il reimpianto. A tal proposito è stato acquisito il verbale istruttorio dal Servizio Territoriale Brindisi e Lecce che ha accertato che il numero degli ulivi monumentali che interferiscono con le opere di progetto sono 264. Inoltre, lungo il tracciato del canale scolmatore a fianco dello stesso è presente una fascia di rispetto di larghezza 4 metri necessaria per far passare i mezzi di manutenzione. In particolare tale fascia sarà delimitata da vegetazione autoctona su entrambi i margini e da muretti a secco a protezione del canale, pertanto viene incentivata la realizzazione dei beni diffusi del paesaggio rurale quali muretti a secco. Alla fascia summenzionata verrà assegnata, così come riportato negli elaborati progettuali, il valore di itinerario ciclo – pedonale, collegato a circuiti urbani ed extraurbani presenti nei luoghi, in grado di metter a sistema i beni naturalistici e paesaggistici intercettati. Detto itinerario*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

a valenza paesaggistica verrà dotato di strutture di servizio alla viabilità ciclistica e pedonale e allestimenti per la fruizione del territorio circostante."

Infine, con specifico riferimento alle componenti visivo percettive, il proponente afferma che *"le aree interessate dal progetto non offrono particolari visuali panoramiche, in quanto delle aree sono ubicate in compluvi che non rappresentano di norma riferimenti visivi significativi."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente, con le precisazioni e prescrizioni che seguono.
Per quanto concerne il canale scolmatore, il progetto, così come modificato rispetto a quanto di analizzato nella Verifica di Assoggettabilità a VIA, contribuisce a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali; difatti, il progetto di inserimento paesaggistico e le sezioni previste, rappresentate nel quaderno delle opere a verde, con la predisposizione delle fasce di vegetazione arbustiva autoctona su entrambi i lati e l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica per il rivestimento del canale, favorisce la ricostituzione della continuità ecologica del corso d'acqua attraverso opere di rinaturalizzazione e la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.
L'introduzione di muretti in pietra a secco in sostituzione dei gabbioni sulle sponde del canale e dei muretti a delimitazione delle aree intorno il canale, come rappresentati nelle tavole 150_2_D_AM_001a e 150_2_D_AM_001b, contribuisce a migliorare l'inserimento dell'intervento nel paesaggio agrario della Murgia dei Trulli ed a mitigare la compromissione che il tracciato del canale scolmatore opera sui muretti a secco esistenti.
In relazione alla realizzazione della vasca di laminazione in linea con escavazione delle aree golenali, così come rappresentata nelle tavole 150_2_D_AL_002 e 150_2_D_AL_003, nelle aree di Sezione 6, 7, 8 e 9, si prescrive di seguire la configurazione planimetrica naturaliforme della lama, mantenendo invariati i volumi di invaso, con la massima salvaguardia della vegetazione riparia, al fine di evitare l'impoverimento dei valori ecologici e paesistico/ambientali.
Gli interventi finalizzati alla realizzazione della vasca di laminazione in derivazione e dello sfioratore di emergenza non compromettano la conservazione del sito della "Chiesa rupestre di San Lorenzo"; inoltre, al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio interessato, sia salvaguardata l'area boscata di circa 2000 mq individuata al margine Sud-Est dell'invaso, oggetto di scavi, o in caso di impossibilità tecnica, sia prevista un'adeguata piantumazione in adiacenza ed in continuità con il bosco residuo, utilizzando forme d'impianto a sesto irregolare, impiegando specie varie sia arbustive che arboree autoctone, per una superficie almeno pari a quella interessata, privilegiando il reimpianto delle specie da espiantare, in aggiunta a quanto già previsto per i ripristini degli argini del canale rappresentati negli elaborati 150_2_D_AM_003 e 150_2_D_AM_002b.

Con specifico riferimento alle opere di miglioramento fondiario con utilizzo di terre da scavo, si specifica che tale intervento non rientra nella fattispecie dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ex art.95 delle NTA del PPTR, potendosi sempre individuare alternative localizzative che non comportino contrasti con la pianificazione paesaggistica.

Pertanto, si ritiene ammissibile la scelta del proponente di operare miglioramenti fondiari nei siti A1, A2, A3 ed A4, di cui agli elaborati trasmessi, alle seguenti condizioni:

- non siano interessati i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici: *"Lame e Gravine"*, *"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale", "Boschi"* e relative aree di rispetto, *"Testimonianze della stratificazione insediativa"* e relative aree di rispetto;
- per quanto riguarda i miglioramenti fondiari che interessano *"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"* e gli Ulteriori contesti paesaggistici *"Paesaggi Rurali - Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali"*, considerato quanto previsto agli artt. 78, 79, 80 e 83 delle NTA del PPTR, si prescrive di osservare le raccomandazioni contenute nell'Elaborato del PPTR 4.4.4 – *"Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco",* evitando di modificare le altezze rispetto al piano campagna dei muretti a secco presenti nei quattro siti, ad esempio, terminando gli interventi gradualmente e a congrua distanza dagli stessi.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 8323-P del 27.04.2020, allegata al presente parere, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95**, per gli interventi di cui al *"Provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. - ID VIA_345 - Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I e II Lotto (Intervento BR017A/10 e Intervento DGR2372)",* di cui all'oggetto, in quanto l'intervento, pur in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia di cui agli artt. 54, 62, 63, 81, 82 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_2395 del 24.03.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati e delle opere in progetto;
- in relazione alla realizzazione della vasca di laminazione in linea con escavazione delle aree golenali, così come rappresentata in tavola 150_2_D_AL_002 e 150_2_D_AL_003, nelle aree di Sezione 6, 7, 8 e 9, si prescrive di seguire la configurazione planimetrica naturaliforme della lama, mantenendo invariati i volumi di invaso, con la massima salvaguardia della vegetazione riparia, al fine di evitare l'impoverimento dei valori ecologici e paesistico/ambientali;
- gli interventi finalizzati alla realizzazione della vasca di laminazione in derivazione e dello sfioratore di emergenza non compromettano la conservazione del sito della "Chiesa rupestre di San Lorenzo";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- sia salvaguardata l'area boscata di circa 2000 mq individuata al margine Sud-Est dell'invaso, oggetto di scavi, o in caso di impossibilità tecnica, sia prevista un'adeguata piantumazione in adiacenza ed in continuità con il bosco residuo, utilizzando forme d'impianto a sesto irregolare, impiegando specie varie sia arbustive che arboree autoctone, per una superficie almeno pari a quella interessata, privilegiando il reimpianto delle specie da espiantare, in aggiunta a quanto già previsto per i ripristini degli argini del canale rappresentati negli elaborati 150_2_D_AM_003 e 150_2_D_AM_002b;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
    a) il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
    b) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
    c) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
    d) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc…) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- in relazione ai miglioramenti fondiari con utilizzo di terre da scavo proposti nei siti A1, A2, A3 e A4:
    a) non siano interessati i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici: "Lame e Gravine", "Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale", "Boschi" e relative aree di rispetto, "Testimonianze della stratificazione insediativa" e relative aree di rispetto;
    b) per quanto riguarda i miglioramenti fondiari che interessano "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" e gli Ulteriori contesti paesaggistici "Paesaggi Rurali - Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali", considerato quanto previsto agli artt. 78, 79, 80 e 83 delle NTA del PPTR, si prescrive di osservare le raccomandazioni contenute nell'Elaborato del PPTR 4.4.4 – "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco", evitando di modificare le altezze rispetto al piano campagna dei muretti a secco presenti nei quattro siti, ad esempio, terminando gli interventi gradualmente e a congrua distanza dagli stessi.

<u>Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8323-P del 27.04.2020 della competente Soprintendenza:</u>

"Questa Soprintendenza autorizza le opere in progetto alle condizioni di seguito indicate:

- *i lavori di scavo dovranno essere eseguiti a scopo cautelativo con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto, da archeologi in possesso di adeguata formazione e*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

qualificazione e in caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;

- *i lavori per la realizzazione della vasca di laminazione in derivazione e dello sfioratore di emergenza non dovranno arrecare pregiudizio alla conservazione della Chiesa rupestre di San Lorenzo e del suo immediato intorno, con particolare riferimento ai movimenti di mezzi al fine di evitare danni da vibrazione;*
- *i miglioramenti fondiari con utilizzo di terre da scavo non dovranno interessare i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici: "Lame e Gravine", "Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale", "Boschi" e relative aree di rispetto, "Testimonianze della stratificazione insediativa" e relative aree di rispetto."*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

NATUZZI
FRANCESCO
14.01.2021
08:55:10
UTC

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
15.01.2021
15:05:32
UTC

MIBACT_SABAP-LE|27/04/2020|0008323-P| [07.04/40/2019]

4321223

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
LECCE

Al

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ,QUALITÀ URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ING. BARBARA LOCONSOLE
VIA GENTILE,52 – 70126 BARI
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
dipartimento.mobilitaqualurboppbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Vs. rif. n. AOO_145/ del 24.03.2020
Ref. prot. n.0006999-A del 02.04.2020
Class.

Oggetto: FASANO (BR) – **ID VIA 345** - D.Lgs.152/2006 e smi, L.241/90 e smi – Provvedimento autorizzatorio unico ex art.27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25-11.2010 – Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013.

a) Intervento BR17A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto";
b) Intervento DGR 2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto II Lotto";
Comune di Fasano (BR). Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

In riscontro alla nota di codesto Ente del 24/03/2020 (prot.n.AOO/145) acquisita al protocollo il 02/04/2020 (prot.n.6999), relativa al progetto in argomento, questa Soprintendenza dopo aver visione degli elaborati di progetto riporta di seguito le proprie osservazioni.

Per quanto attiene la tutela paesaggistica:
-sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadono in corrispondenza dei tracciati e3 delle opere in progetto;

MIBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-le@beniculturali.it – SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

-siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento;
-predisposizione di una cortina vegetazionale lungo il canale di gronda e lungo la strada di servizio;
utilizzo di materiali ecocompatibili, evitando la posa in opera di materiali incongrui;
valutazioni degli interventi sull'area foce relativi al tratto dell'attraversamento dell'Appia antica, zona umida posta a destra del nuovo canale, area strada bianca, area sinistra zona stabilimenti balneari, area dune;
le zone con delle staccionate dovranno essere mitigate con elementi vegetali nella zona compresa tra la staccionata e la strada.

Tutto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza, autorizza le opere in progetto alle condizioni di seguito indicate:
- i lavori di scavo dovranno essere eseguiti a scopo cautelativo con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto, da archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione e in caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.
- i lavori per la realizzazione della vasca di laminazione in derivazione e dello sfioratore di emergenza non dovranno arrecare pregiudizio alla conservazione della chiesa rupestre di San Lorenzo e del suo immediato intorno, con particolare riferimento ai movimenti di mezzi al fine di evitare danni da vibrazione.
- i miglioramenti fondiari con utilizzo di terre da scavo non dovranno interessare i Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici: "Lame e gravine", "Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale", "Boschi" e relative aree di rispetto, "Testimonianze della stratificazione insediativa" e relative aree di rispetto.

Per quanto attiene la tutela Archeologica:
- visti gli elaborati di progetto;
- considerato che la relazione archeologica di progetto (elaborato TA015 Lotto 1; TA011 Lotto 2), basata su prospezioni di superficie lungo il tracciato dell'opera, ha individuato un rischio archeologico basso lungo il tracciato del canale scolmatore e della vasca di laminazione, ma dalla sintesi storico-topografica lascia emergere come l'area interessata si inserisca in un paesaggio storico caratterizzato da una stretta correlazione fra la frequentazione antropica e gli elementi di naturalità e geomorfologia insistenti nell'area;
- considerato che gli interventi prevedono scavi e riprofilature che potrebbero individuare e danneggiare tracce del paesaggio storico antropizzato ancora conservate;
- considerato che la vasca di laminazione in derivazione si localizza a breve distanza dalla chiesa rupestre di San Lorenzo, vincolo architettonico con DM del'11/06/1979, cartografato come "Testimonianze della stratificazione insediativa", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art.78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzo di cui all'art. 81 delle NTA;
- considerato che le opere in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario si localizzano a breve distanza dall'insediamento rupestre di San Giovanni (vincolato con DM del 23/10/1991) e da quello di Lama d'Antico (vincolato con DM del 03/11/1989), cartografati come "Testimonianze della stratificazione insediativa", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art.78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzo di cui all'art. 81 delle NTA;
- considerato che gli interventi di miglioramento fondiario ricadono all'interno di aree individuate dal Decreto di vincolo paesaggistico del 19/06/1975 e del 01/08/1985, individuate come Aree di notevole interesse pubblico nel vigente PPTR, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art.78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA, e lambiscono, inoltre, Ulteriori Contesti "Lame e gravine",

disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, in particolare "Lama loc. La Cazzigna" (sito A2) e "Lama d'Antico" (sito A4) sulle cui pareti insistono cavità che rappresentano testimonianze del paesaggio storico;

La Scrivente ritenendo di aver formulato le proprie osservazioni e le proprie motivazioni, rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Carmelo DI FONZO

Il Funzionario Archeologo
Roberto ROTONDO

Deg

MiBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-le@beniculturali.it – SITO WEB: www.sabap.le.beniculturali.it